

Luglio 2015 | N° 16

Personone

Società

per vivere meglio

postatarget
creative

C/300/2008

Posteitaliane

ANAP E ASSISTENZA SANITARIA
Intervista al presidente
Giampaolo Palazzi

LE ECCELLENZE ARTIGIANE
di Confartigianato a EXPO

Il edizione - 2015
Campagna
Più sicuri insieme

All'interno questionario truffe agli anziani



Confartigianato
persone

ALL'INTERNO SPECIALE
RINNOVO CARICHE

TU E FASTWEB. SIAMO LA FIBRA CHE VOLA.

Dentro la nostra Fibra scorrono i tuoi pensieri,
i tuoi sogni, i tuoi progetti e il tuo lavoro, ecco perché ti diamo sempre
la connessione internet più veloce possibile.



FASTWEB

un passo avanti

Sommario

- 02. Lettere al giornale
- 04. Grandi temi
 - Intervista a Palazzi sulla Sanità
 - La sentenza della Corte Costituzionale sul Decreto Pensioni
- 08. Artigianato
 - Le ceramiche di Grafidea
 - Intervista a Marco Granelli, presidente Confartigianato for EXPO – IMV
- 10. Appunti di viaggio
 - Praga: storia, cultura e architettura
- 12. Punto sul bello
 - Boldini e il culto della bellezza
- 14. Botteghe artigiane
 - L'arte su ceramica dei fratelli Saia
- 16. La vita associativa
 - La Convenzione di Glasgow sull'Alzheimer
 - Il edizione della Campagna contro le truffe agli anziani
 - Convegni Campagna "Più sicuri insieme"
- 34. Cinema
- 35. Libri
- 36. Arte e Cultura
- 38. Benessere
- 44. Ricette
- 46. Giochi

Editoriale

Cari Amici e Soci dell'Anap, i mesi trascorsi sono stati molto importanti per l'Anap che è stata impegnata nel rinnovo degli Organi e delle cariche sociali per il prossimo quadriennio e nella definizione delle linee programmatiche per un migliore sviluppo politico-sindacale e organizzativo dell'Associazione.

Questo numero di "Persone e Società" si apre con un'intervista al riconfermato presidente Giampaolo Palazzi sulla Sanità, tema molto a cuore all'Anap, che evidenzia come l'Associazione sia sempre più impegnata, con iniziative *ad hoc* e interventi mirati, nel favorire e garantire una adeguata assistenza sanitaria a tutti, in particolare agli over 65.

Nell'insero staccabile, al centro del giornale, troverete il questionario "Più sicuri insieme" relativo alla II edizione della Campagna nazionale contro le truffe agli anziani: vi abbiamo fornito anche un piccolo vademecum per aiutarvi a fare attenzione ai truffatori che, soprattutto nelle giornate afose, cercano di aggirare le vittime prescelte al telefono, porta a porta o sul web. Abbiamo dedicato grande spazio a Expo 2015 dove Confartigianato è presente nel Padiglione Italia con molte delle proposte di tradizione e creatività dell'artigianato italiano; Marco Granelli, presidente Confartigianato for Expo – Italian Makers Village, ha illustrato minuziosamente il sistema Confartigianato all'Esposizione universale.

Avrete modo di vedere anche una gallery della presenza ad Expo 2015. E come sempre, i nostri consigli degli esperti, le ricette e i giochi per farvi compagnia. Buone vacanze, amici!

=====
In copertina, l'albero della vita

19. Nell'insero staccabile...

Rinnovo cariche — Convegno Fiapa — Questionario "Più sicuri insieme" — Inapa — Caaf

PROPRIETÀ

Anap - Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma - tel. 06 703741 - www.anap.it

EDITORE

Media S.r.l. - Via Lombarda, 72
59015 Carmignano - Località Comeana (Prato)
tel. 055.8716840 - www.mediaservizi.net

UFFICI DI REDAZIONE MAB.q S.r.l.

Via di San Vito, 17 - 00185 Roma
tel. 06 98262330 - fax 06 44702970

Via Jacopo Dal Verme, 7 - 20159 Milano
tel. 02 89289300 - fax 02 89289319

info@mabq.com

DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi
lorenza.manessi@confartigianato.it

REDAZIONE

Zina Aceto, Lorena Leonardi

PROGETTO GRAFICO

MAB.q S.r.l.

IMPAGINAZIONE

MAB.q S.r.l.

CREDITI FOTOGRAFICI

Photopress, Fotolia, iStock, archivio MAB.q

HANNO COLLABORATO

Bernardetta Cannas, Mario Alfonsi, Claudio D'Antonangelo, Antonella Vario,
Roberto Chiumiento, Letizia Cingolani, Vincenzo Marigliano, Pierluigi Rossi,
Roberto Mazzanti, Lina Baroni, Gian Lauro Rossi, Luciano Grella

STAMPA

Tiber Spa - Via della Volta, n. 179
25124 - Brescia - tel. 030 3543439

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

MAB.q S.r.l.

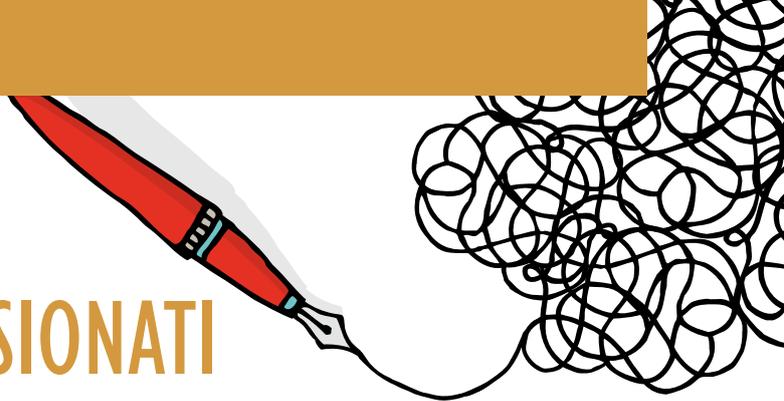
Publicazione quadrimestrale.
Programmi d'abbonamenti anno 5 del 2015
Titolo della testata: Persone e Società

Prezzo del numero: 5 euro (arretrati 7 euro).

Abbonamento annuo: 12 euro (per le istituzioni 10 euro; gruppi Anap 4 euro).
Socio Anap: la quota associativa comprende 2 euro per l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs del 30.06.2003, n. 196 (codice privacy), si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione. Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati la testata e gli allegati, anche pubblicitari, di interesse pubblico. Registrazione al tribunale di Prato n. 05/2015 del 01/07/2015.

AD AGOSTO EXPO GRATUITA PER I PENSIONATI A BASSO REDDITO



Caro Direttore,
ho sentito da qualche parte di agevolazioni a favore dei pensionati per andare a visitare l'EXPO di Milano. Siccome mi interessa e sono attratto da questo evento che per qualcuno della mia generazione è forse non ripetibile, almeno dentro i nostri confini nazionali, vorrei avere qualche informazione più dettagliata per sapere di quali agevolazioni si tratta e come fare per averle. Grazie in anticipo e complimenti per la rivista.

Isidoro P. - Ancona

Gentile Isidoro,
rispondo volentieri alla sua richiesta per informarla che per tutto il mese di agosto pensionati e lavoratori con bassi redditi hanno accesso gratuito a Expo Milano 2015. Grazie a un'iniziativa dell'Inps, "In agosto insieme all'Expo", coloro i quali nel 2014 hanno percepito un reddito o una pensione lorda inferiore a 10.000 euro (circa 770 euro mensili) ad agosto potranno entrare gratuitamente nel Sito Espositivo e visitare i Padiglioni. Un bel risparmio se si pensa che un biglietto a data fissa a tariffa intera costa 34 euro per una giornata (24 euro per i senior superiori a 65 anni; 17 euro per i disabili).

E non solo questo. Anche raggiungere Expo Milano 2015 diventa più conveniente: Trenitalia, infatti, offre tariffe agevolate con sconti del 50% per arrivare in treno a Milano da tutta Italia. La riduzione verrà applicata sui viaggi di andata e ritorno su Freccie o Intercity con destinazione Milano o Rho Fiera Expo Milano 2015.

L'Inps calcola che la platea dei possibili destinatari possa essere di circa 2.200.000 di persone provenienti da tutto il territorio nazionale. Per ottenere il biglietto di ingresso a Expo Milano 2015 basta avere il codice PIN Inps e seguire la procedura online. Chi non avesse il PIN lo può richiedere sul sito dell'Istituto, chiamando il numero verde 803.164 oppure presso una delle sedi dell'Inps.

Il codice è necessario anche per acquistare i biglietti ferroviari scontati per raggiungere il sito di Rho-Pero.

L'acquisto si può fare sia tramite internet, sia negli sportelli delle biglietterie ferroviarie. Le auguro di avere un piacevole soggiorno all'EXPO, ne vale la pena.

LA GRECIA E I PENSIONATI

Caro Direttore,
la Grecia sta vivendo in questi giorni momenti di grande angoscia e non si riesce a capire come finirà tutta questa storia. Io penso molto ai cittadini greci e, in modo particolare, ai pensionati che hanno già subito pesanti decurtazioni del loro reddito. Le immagini che ci arrivano dalla televisione ci mostrano molte persone anziane fare chilometriche file ai bancomat per ritirare somme che non gli consentono neanche di tirare a campare. Adesso l'Europa vuole nuovi tagli sulle pensioni e ho tanta paura che questo possa succedere anche a noi.

Adele P. - Belluno

Cara Signora,
effettivamente la situazione in Grecia preoccupa un po' tutti e mentre le rispondo c'è ancora grande incertezza se l'ultima cura imposta dall'Europa guarirà il malato o lo stroncherà definitivamente. Riguardo, però, ai suoi timori, vorrei tranquillizzarla: l'Italia non è la Grecia e noi lacrime e sangue li abbiamo già versati abbondantemente, tanto che il nostro sistema previdenziale è adesso uno dei più austeri ed equilibrati in Europa.

» la rubrica continua a pag. 47



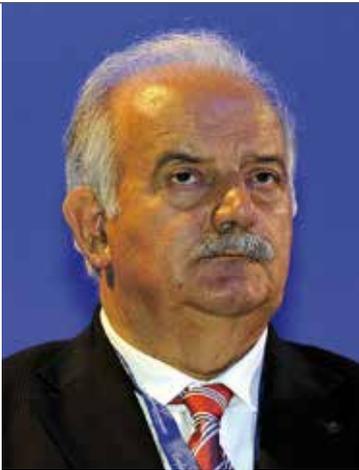
SCA non è solo soluzioni per incontinenza TENA, ma anche oasi naturali.

Per SCA promuovere la sostenibilità significa avere cura nel realizzare ogni singolo prodotto, a cominciare dalle soluzioni per incontinenza TENA. Un argomento che oltre ad essere un valore, è anche una chiara direzione da seguire per offrire un futuro migliore. Questa passione ha reso possibile una nuova e importante iniziativa: il programma "Tree Pool" che prevede la creazione di vere e proprie oasi naturali nelle comunità in cui vivono i dipendenti di SCA. Perché la missione di SCA è creare prodotti di elevata qualità per la vita quotidiana, con un impegno concreto per migliorare il mondo in cui viviamo.

INTERVISTA AL PRESIDENTE ANAP, GIAMPAOLO PALAZZI SULLA SANITÀ

La cura e la salvaguardia della salute
è un investimento, non solo un costo

Zina Aceto



La nostra Costituzione riconosce la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nella situazione che l'Italia si trova ad affrontare come è possibile assicurare agli anziani condizioni di vita consone a un paese civile?

Questo principio fondamentale a mio avviso non viene osservato integralmente, tant'è che lo stesso Presidente della Repubblica Mattarella, nel suo discorso di insediamento, ha ricordato che bisogna garantire i diritti dei malati e rimuovere ogni barriera che limiti i diritti delle persone con disabilità.

Gli anziani risultano la fascia della popolazione che più usufruisce dei servizi sanitari. Cosa ne pensa dell'intenzione di territorializzare l'assistenza sanitaria per garantire ai cittadini la continuità delle cure e cercare di migliorare l'umanizzazione del servizio?

In quest'ottica è stata prevista la costituzione dei "medici di gruppo", professionisti che condividono sede, mezzi e organizzazione funzionale del lavoro; con questo servizio verrà facilitato il rapporto tra cittadino e medico e sarà garantito un più elevato livello qualitativo e una maggiore appropriatezza delle prestazioni erogate. Purtroppo però la medicina di gruppo è stata realizzata solo in alcune realtà.

Non crede sia necessario intervenire con più efficacia sulle cure intermedie di cui necessita l'anziano, e in generale il malato, dopo un ricovero ospedaliero ad alta intensità di cura?

Senza dubbio. Non è ammissibile che l'anziano venga rispedito a casa senza che egli si sia ripreso del tutto, lasciando alla famiglia tutti gli oneri sociali ed economici.

Da tempo si parla di costi standard, ma ancora non si applicano. Perché è tanto difficile trovare una quadra a questo problema?

La revisione della spesa è un punto fondamentale sottolineato anche dalla Corte dei Conti. Evitare gli sprechi non solo significa razionalizzare il sistema, ma anche ottenere risorse da destinare per migliorare il servizio sanitario nel suo complesso.

Le tematiche della sussidiarietà sono molto a cuore all'Anap. L'apporto dei corpi intermedi è fondamentale per il miglior funzionamento del Servizio Sanitario. Su questo versante l'Anap come è impegnata?

Sul piano operativo promuoviamo ogni anno la "giornata di predizione dell'Alzheimer" per fornire ai cittadini informazioni sulla predisposizione a questa grave malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla. Poi, in diverse realtà, assieme agli Enti regionali, abbiamo promosso la costituzione di appositi "sportelli salute" volti a informare i cittadini sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari. Sul nostro sito abbiamo dedicato un settore specifico proprio alla Sanità. Inoltre, la Confartigianato per i lavoratori e per gli artigiani attivi ha promosso un fondo sanitario integrativo.

LA SENTENZA DELLA CONSULTA SUL BLOCCO PENSIONI

Menicacci, Segretario Nazionale ANAP: «È una risposta parziale del Governo»

Zina Aceto

Nessuna restituzione, per le pensioni superiori a 6 volte il minimo, delle somme perse a causa del blocco della perequazione automatica nel 2012 e 2013; parziale restituzione di quanto perso, comprensivo dell'effetto trascinarsi nel 2014 e 2015, per le pensioni tra 3 e 6 volte il minimo, in maniera graduata per fasce di importo; per le stesse pensioni, parziale adeguamento degli importi in pagamento dal 1° settembre 2015 e, in percentuale maggiore, dal 1° gennaio 2016.

Questi, in sintesi, sono gli effetti del decreto-legge n. 65 dello scorso 21 maggio con cui il Governo ha inteso dare tempestivamente applicazione alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 2015 che ha dichiarato illegittimo il blocco per il 2012 e 2013 della perequazione automatica delle pensioni superiori a 3 volte il trattamento minimo; blocco deciso dal Governo Monti con la Legge di Stabilità del 2012. In quella occasione l'ANAP, così come tutto il CUPLA, fu nettamente contraria alla scelta del Governo di servirsi dei pensionati come un bancomat da cui attingere soldi a proprio piacimento, ritenendo quella norma contraria a elementari principi di equità nella ripartizione dei sacrifici e incidente il principio della pensione come retribuzione differita.

Colpire pensioni di poco più di 1.200 euro netti mensili per due anni consecutivi, e senza possibilità di recupero successivo per l'ANAP rappresentava una lesione inammissibile.

La Corte Costituzionale, riconoscendo fondato il contrasto della norma contenuta nella Legge di Stabilità 2012 con gli articoli 3, 36 e 38 della Costituzione, ha ristabilito giustizia. Nelle motivazioni della Sentenza emergono alcuni importanti elementi che caratterizzano la decisione dei giudici di bocciare la norma in questione. Tra questi:

- la conferma della pensione come retribuzione differita
- la singolarità della norma rispetto a precedenti blocchi di indicizzazione, a causa della durata biennale del blocco e delle fasce di pensione relativamente basse colpite

- l'affermazione che il principio di ragionevolezza e proporzionalità, che deve ispirare il sistema pensionistico, deve sussistere non solo all'atto del pensionamento, ma anche successivamente
- la contrarietà a provvedimenti che incidano negativamente sugli importi pensionistici in misura notevole e in maniera definitiva
- il sostanziale via libera a provvedimenti che incidano in maniera progressiva sugli importi di pensione.

I DUBBI SUL RISPETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Quando, ad esempio, si escludono del tutto dalla rivalutazione e dagli arretrati le pensioni superiori a 6 volte il minimo, non appare questo conforme alle indicazioni della Corte, la quale afferma che bisogna evitare di incidere sugli importi pensionistici notevolmente e definitivamente. Peraltro, per queste pensioni rimarrebbe integra la durata biennale del blocco della scala mobile, con le conseguenze a trascinarsi per tutti gli anni successivi al 2013, cosa anche questa stigmatizzata dalla Corte Costituzionale.

Inoltre, è tutto da vedere se la scelta di restituire meno della metà di quanto dovuto per le pensioni tra 3 e 4 volte il minimo e, molto di meno, per quelle tra 4 e 6 volte il minimo possa ritenersi in linea con le precise indicazioni della Corte riguardo alla proporzionalità e l'adeguatezza delle prestazioni non solo all'atto della loro prima liquidazione, ma anche a distanza di tempo, così da assicurare un tenore di vita adeguato ai mutamenti del potere di acquisto della moneta. Va bene, invece, la graduazione del rimborso in funzione decrescente per fasce di importi pensionistici, scelta che viene ammessa anche nella Sentenza della Corte Costituzionale.

Il decreto legge n. 65, che adesso è all'esame del Parlamento per la sua conversione in legge, cerca di tamponare una falla di proporzioni gigantesche che si è aperta con la Sentenza della Consulta. In assenza di tale intervento, infatti, avrebbe trovato applicazione per il 2012 e 2013 il meccanismo di indicizzazione automatica previsto dalla Legge n. 388/2000, con conseguente corresponsione – secondo il Ministro Padoan – di 17/18 miliardi di euro, tra arretrati e adeguamento delle pensioni in essere, al netto degli effetti fiscali, tutti caricati nel 2015.

E così l'indebitamento netto tendenziale rispetto al PIL sarebbe salito nell'anno in corso dal 2,5%, previsto nel DEF, al 3,6%, cosa che avrebbe aperto immediatamente da parte dell'Unione Europea una procedura di infrazione per deficit eccessivo, con conseguente impossibilità per l'Italia di usufruire delle deroghe richieste per il 2016 nel documento di programmazione.

«Nessuno auspica che ciò avvenga – afferma Il Segretario Nazionale Fabio Menicacci – tanto meno noi pensionati che, come soggetti che dipendono interamente dalla capacità dell'Inps di far fronte al pagamento della enorme massa di pensioni che ha in carico, acquistiamo sicurezza e prospettiva quando i conti dello Stato vanno bene e l'economia tira, e quindi guardiamo con responsabilità a decisioni che potrebbero compromettere il difficile percorso verso lo sviluppo. Pur giudicando sostanzialmente giusta

la decisione della Consulta, siamo consapevoli che era necessario, in questa fase, adottare decisioni minimali rispetto all'esborso che sarebbe derivato da un'applicazione integrale della Sentenza.

Tuttavia – conclude Menicacci – riteniamo che il decreto legge n. 65 sia solo un primo passo per il ristabilimento della giustizia, perché da un lato è insufficiente rispetto alle aspettative dei pensionati e dall'altro può prestarsi ancora una volta a osservazioni circa la sua adeguatezza rispetto alle norme costituzionali».

GLI EFFETTI PRATICI

Con il decreto legge il Governo riesce, per ora, a contenere l'onere per il bilancio pubblico, che è stimato in 2,18 miliardi di euro per il 2015 e in 500 milioni a partire dal 2016, quando la rivalutazione sarà a regime.

Per il 2015 il Governo conta di finanziare questa spesa imprevista attraverso i saldi positivi di finanza pubblica che si stanno delineando grazie alle condizioni favorevoli di mercato e alle migliori prospettive di crescita, il cosiddetto tesoretto, che, quindi, non verrà più utilizzato per dare sollievo alle classi di popolazione meno abbienti. Diventa così anche più difficile che venga destinato qualcosa ai pensionati con redditi al disotto del livello di povertà, che tra i pensionati ex artigiani sono circa 600.000.

Riguardo alla platea dei destinatari della rivalutazione, quelli con pensioni superiori a 3 volte il minimo e non superiori a 6, saranno interessati 3,7 milioni di pensionati, tra cui circa 200 mila ex artigiani.

Quanto alla restituzione dipende dalla fascia in cui si rientra, ma, secondo i primi calcoli, i rimborsi della mancata rivalutazione del 2012 e del 2013 andranno da un minimo di 267 euro lordi a un massimo di 833 euro lordi, a cui si aggiungeranno una manciata di euro per quanto perso nel 2014 e nel 2015 a causa del fatto che la perequazione per questi anni è stata fatta su importi pensionistici privi della rivalutazione 2012/2013.





**l'azienda artigiana
per l'abbattimento delle barriere architettoniche**



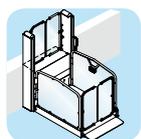
garanzia fino a 10 anni* · pagamenti personalizzati · detrazioni fiscali e contributi



montascale
a poltrona



montascale
a pedana



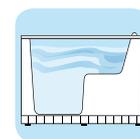
piattaforme
elevatrici



scooter
elettrici



impianti di
sollevamento



bagni
accessibili

*ottenibile dopo stipula di contratto manutenzione omnicomprensiva



IL SISTEMA CONFARTIGIANATO A EXPO 2015

Zina Aceto



Il mondo di Confartigianato è protagonista delle iniziative dell'Esposizione universale per promuovere il pregio della manifattura, la creatività, la tradizione e la capacità innovativa dell'artigianato italiano. Expo 2015 è una sfida per rilanciare agli occhi del mondo i valori del nostro sistema produttivo, fondato sul sistema delle piccole imprese, e per riaffermare con orgoglio la qualità e lo stile del saper fare italiano. La Confederazione è presente nel Padiglione Italia con uno spazio istituzionale.

Intervista a **Marco Granelli** presidente Confartigianato for Expo – Italian Makers Village

Italian Makers Village-IMV di Confartigianato – Fuori EXPO 2015 è una iniziativa ideata per le imprese artigiane. Cosa significa essere alla guida di un progetto così ambizioso?

La guida di un progetto tanto ambizioso comporta ovviamente grandi dosi di responsabilità e un impegno imponente dal punto di vista delle risorse e delle energie ma, contestualmente, anche tante soddisfazioni: la realizzazione dell'unico Fuori Expo in città strutturato, organico e della durata di sei mesi è una sfida che Confartigianato ha fortemente voluto raccogliere e rappresenta un motivo di orgoglio per tutte le eccellenze artigiane che fanno parte del nostro sistema.

Confartigianato ha strutturato l'Italian Makers Village a misura di PMI, mirando ad offrire all'Associazione una vetrina mondiale proprio in occasione dell'Esposizione. Che obiettivi vi siete prefissati?

Italian Makers Village ha tre principali obiettivi: approfittando dell'occasione rappresentata da Expo, dare modo agli artigiani di farsi conoscere attraverso il contatto diretto con un pubblico italiano e straniero; favorire l'internazionalizzazione e sviluppare aperture verso nuovi mercati mediante una serie di incontri B2B tra PMI e buyers da tutto il mondo; essere supportati nella digitalizzazione tramite l'inserimento all'interno di nuove piattaforme di e-commerce. Il filo conduttore dei suddetti obiettivi è supportare il Made in Italy di qualità, la cui colonna portante è l'artigiano che in grado di fondere tradizione e capacità innovativa.

Avete scelto una location prestigiosa, le officine riqualficate di via Tortona 32 a Milano, note a tutti per il fuori salone del mobile. Come si sviluppa il Villaggio e cosa ospita?

L'Italian Makers Village è uno spazio di 1800 metri quadri allestito per ospitare, a rotazione settimanale dettata da un calendario tematico, oltre 800 eccellenze artigiane italiane provenienti da tutti i settori. All'interno del Village: 27 stand espositivi nella Rassegna delle Eccellenze, lo Store delle Eccellenze per temporary shop e mostre culturali, un'area polifunzionale di 300 mq per eventi, 6 postazioni di

street food e il ristorante Solatium, realizzato in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Dal 30 aprile al 2 novembre prossimo, un fitto calendario di eventi anima il Village, aperto tutti i giorni, dalle 11 alle 24 e a ingresso libero: esposizioni, mostre, degustazioni, show cooking, concerti, spettacoli, convegni e incontri.



Come gli artigiani sono protagonisti di Expo?

Con il loro saper fare. È un patrimonio culturale imprescindibile del nostro Paese. L'artigiano non si limita a produrre un oggetto: ogni artigiano racconta una storia, una tradizione e un territorio. Questo vale per tutti i settori, non ultimo l'agrifood, centrale rispetto ad Expo.

Quali criteri stabiliscono che un'impresa artigiana rientri nell'eccellenza di un percorso di qualità, non solo sul tema food?

La cura nella scelta della materia prima e nella lavorazione, il pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali circa la qualità e la sicurezza, la consapevolezza che solo attraverso la costante innovazione si può mantenere viva una tradizione e, non ultima, l'attenzione alla sostenibilità.

L'Esposizione internazionale è stata inaugurata nel maggio scorso e sarà aperta al pubblico fino al prossimo ottobre. Come si presenta questo primissimo bilancio di un momento pubblico così importante per la realtà artigiana italiana?

I segnali sono incoraggianti. L'Esposizione Universale in corso è una complessa macchina collocata in un momento storico molto delicato e in un tessuto socio-culturale che ha bisogno di riscatto. Nonostante le criticità che si sono manifestate a ridosso dell'inizio e nelle settimane immediatamente successive, la crescita, in termini di affluenza e qualità dell'offerta nei contenuti, è aumentata con costanza. A luglio, in concomitanza con i massicci afflussi di turisti dall'estero, Expo e il Fuori Expo daranno il meglio. E gli artigiani ne saranno protagonisti.

CAPODANNO A PRAGA

30 DICEMBRE 2015 • 2 GENNAIO 2016

PARTENZA DA MILANO

(PRENOTAZIONI ENTRO IL 2 SETTEMBRE 2015)

Praga è una città magnifica, ricca di storia, cultura, architettura e molto altro. È caratterizzata da edifici bellissimi, ponti suggestivi sulla Moldava, tra i quali è d'obbligo nominare il Ponte Carlo, vicoli angusti e ricchi di storia. Disseminati per Praga troverete molti monumenti ed edifici antichi che vi faranno innamorare di questa città.

La seconda guerra mondiale non ha danneggiato l'intero centro storico della città; è possibile ammirare i quartieri Malá Strana, Staré Město e Nové Město, ai quali si fa riferimento come Praga I, che sono entrati a far parte del patrimonio dell'UNESCO dal 1992 a testimonianza dell'importanza dei monumenti e degli edifici che vi si trovano.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale in camera doppia, valida al raggiungimento di almeno 20 iscritti: 460,00 euro

Eventuale supplemento singola: 210,00 euro

Tasse aeroportuali ad oggi: 170,00 euro

Supplemento cenone di Capodanno facoltativo: 55,00 euro

Supplemento pranzo alla famosa Birreria Novoměstský (3 portate): 18,00 euro

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto aereo con voli di linea Lufthansa da Milano Malpensa a Praga e ritorno
- Trasferimenti aeroporto/albergo/aeroporto a Praga con bus privato e guida interprete
- 3 pernottamenti con buffet breakfast, in camere doppie con servizi privati
- 2 cene a buffet in albergo
- Visita della città come da programma con guida interprete
- Assicurazione medico/bagaglio
- Guida Moizzi di Praga.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Mance e bevande
- Extra di carattere personale
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".





ORARIO VOLI PREVISTI

GIORNO	TRATTA	NUMERO VOLO	ORARIO
30 dicembre 2015	Malpensa/Francoforte	LH247	10.25-11.50
	Francoforte/Praga	LH1396	12.50-13.55
2 gennaio 2016	Praga/Francoforte	LH1401	19.05-20.15
	Francoforte/Malpensa	LH258	21.35-22.45

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno – 30 Dicembre 2015:

MILANO/PRAGA

Partenza dall'aeroporto di Malpensa per Praga con voli di linea Lufthansa. Arrivo, trasferimento all'hotel ClarionOltTown*** con bus privato e guida. Cena a buffet nel ristorante dell'albergo. Pernottamento.

2° giorno – 31 Dicembre 2015:

PRAGA

Mattinata dedicata alla visita della Città Vecchia con gli esterni del Municipio con l'Orologio, fondato nel 1338 come sede del Governo della Città Vecchia. La parte gotica e più antica del complesso risale, insieme alla torre e alla cappella del balcone chiuso, alla seconda metà del XIV secolo. Dall'orologio appaiono a tutte

le ore (tra le 9 e le 21) i 12 apostoli. Ponte Carlo: il ponte più antico di Praga, il ponte di Pietra oppure il Ponte di Praga, chiamato sin dal 1870 il Ponte Carlo, fu fondato da Carlo IV, nel 1357. Quindi l'affascinante e romantica Isola Kampa, situata proprio sotto il Ponte Carlo.

Nel pomeriggio si avrà tempo a disposizione per visite individuali. Cenone di Capodanno (facoltativo) in albergo. Pernottamento.

3° giorno – 01 Gennaio 2016:

PRAGA

Prima colazione a buffet in albergo. Giornata libera per attività individuali. Pranzo libero. Cena a buffet nel ristorante dell'albergo. Pernottamento.

4° giorno – 02 Gennaio 2016:

PRAGA/MILANO

Prima colazione a buffet in albergo. Mattinata a disposizione per visite individuali o shopping. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto, operazioni d'imbarco e partenza per Milano con volo di linea Lufthansa.

BRINDANDO AL NUOVO ANNO NELLA CAPITALE DELLA REPUBBLICA CECA

L'ARTE PER L'ARTE: GIOVANNI BOLDINI E FILIPPO DE PISIS

Luciano Grella*

In mostra al Castello Estense di Ferrara



Giovanni Boldini,
"Fuoco d'artificio",
c. 1890, olio su tela



Giovanni Boldini,
"La signora in rosa"
(ritratto di Olivia de
Subercaseaux Concha),
1916, olio su tela

Una rubrica che si intitola "Punto sul bello" non può non parlare di un artista che sulla bellezza, prima tra tutte quella femminile, ha puntato tanto; un artista che io amo in modo particolare, Giovanni Boldini, molto celebrato quest'anno in Italia. A Forlì, nei musei di San Domenico, si è chiusa da poco la più grande esposizione mai realizzata su di lui e, se l'avete visitata, vi sarà rimasta certamente nel cuore. Se però ve la siete persa, il mio consiglio è di fare un salto a Ferrara: al Castello Estense, infatti, è in corso una mostra di capolavori di due pittori ferraresi, Filippo de Pisis (grandissimo, di cui non parleremo ora) e appunto Giovanni Boldini.

Le opere di Boldini occupano le sale più importanti e monumentali del Castello, mentre quelle di de Pisis sono posizionate nei Camerini, solitamente non aperti al pubblico. Nato nel 1842 a Ferrara, ottavo di tredici figli, a vent'anni Boldini si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Compie diversi viaggi e, nel 1870, si trasferisce a Londra; ma è a Parigi, dove arriva nel 1871, che trova la sua straordinaria fortuna: in pochi anni è richiestissimo dal "bel mondo", che gli commissiona costosissimi ritratti e diventa il ritrattista più ricercato della società ricca, frivola, raffinata, dandy... della "Belle Époque". Sono indimenticabili le donne ritratte da Boldini, avvolte in abiti eleganti,

impalpabili, preziosissimi. Le loro acconciature sono elaborate, gli sguardi languidi, i gesti delicati, le pose sensuali ed eleganti, ma mai affettate: quasi come se le modelle fossero colte di sorpresa, così, all'improvviso. In mostra, a Ferrara, ci sono splendidi ritratti come quello di Olivia de Subercaseaux Concha, denominato "La signora in rosa", un olio su tela del 1916. Ammirate come le magistrali pennellate riescono ad animare un abito splendido, di un rosa indimenticabile... Seta e velluto prendono vita con mille riflessi, e i fiori a fianco della signora sembrano proprio appena recisi. Leggevo che un nobile diplomatico cileno di 89 anni si è commosso

poco tempo fa davanti al ritratto, riconoscendovi la sua bellissima madre. Splendido anche "Fuoco d'artificio", un olio su tela del 1890. Le rapide pennellate bianche e rosa trasformano un abito elegantissimo in un turbinio di riflessi (nonché di emozioni per chi lo guarda!), con un effetto al limite dell'astrattismo. In un'affascinante sequenza, potrete vedere i volti di altri protagonisti della Belle Époque, da Madame Lydig alla Contessa de Leusse, ad amici artisti, come Degas, Menzel e Whistler. La mostra è in realtà un allestimento temporaneo che potrà essere visitato sino alla riapertura delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea a Palazzo Massari, chiuse dopo il terremoto del 2012, dove le opere esposte sono solitamente ospitate.

L'arte per l'arte.

Il Castello Estense ospita

Giovanni Boldini e Filippo de Pisis.

Castello Estense di Ferrara

www.castelloestense.it

I CRISTALLI PREZIOSI DI RAIMONDO MADDALUNO

Le sue creazioni sono delle vere opere d'arte, da cui ogni volta sogni e fantasie, come per incanto, prendono vita. Veneziano di origine, nel 1969 Raimondo Maddaluno si trasferisce a Treviso, dove fonda la bottega-scuola L.A.M.I.C., di incisione artistica su cristallo, punto di riferimento per clienti di tutto il mondo. Nel 1992, in occasione delle Colombiadi, per i 500 anni della scoperta dell'America, ha l'onore di rappresentare a New York l'artigianato artistico italiano. Numerosi gli eventi e le esposizioni nazionali e internazionali a cui partecipa negli anni successivi, come numerosi sono i trofei che realizza per prestigiosi concorsi e premiazioni.



Una preziosa opera in cristallo del maestro Maddaluno

Raimondo Maddaluno

Via Emilia, 6

31100 Treviso

T. 0422 435500

SCENOGRAFICI E ALLEGORICI: ECCO GLI ABITI DI DAMIANO DONGHI

Damiano Donghi è un artista poliedrico ed eclettico. Fin da bambino attento osservatore della madre, sarta première, e da sempre affascinato dal mondo dello spettacolo. Durante il suo primo viaggio a New York resta folgorato dalle creazioni del grande costumista Bob Mackie, che per lui diventa fonte di ispirazione. Inizia così a realizzare la sua collezione di abiti scenografici. Cinquanta modelli unici da uomo e da donna. Vere e proprie allegorie, che traggono ispirazione da visioni storiche, oniriche, popolari e incantate con le quali sogna di realizzare uno spettacolare show teatrale multicreativo.

Damiano Donghi

Via Giuseppe Verdi, 152

20831 Seregno (MB)

T. 339 4982206



Damiano Donghi

Due costumi teatrali realizzati da Damiano Donghi



CHIEDO A TUTTI VOI, CARI LETTORI, DI INDICARCI I NOMI DI PROFESSIONISTI ARTIGIANI CHE CONOSCETE E CHE DIFFONDONO IL BELLO NEL MONDO, DI QUALSIASI CATEGORIA: ORAFI, CALZOLAI, SARTI, CAMICIAI.

SCRIVETE AL MIO INDIRIZZO E-MAIL atelier@lucianogrella.it INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO E DESCRIVENDO DI COSA SI OCCUPANO. NEI PROSSIMI NUMERI VE LI PRESENTEREMO.

*EX PRESIDENTE NAZIONALE MODA DI CONFARTIGIANATO



Grafidea Ceramiche
Via Vittorio Emanuele, 6
90015 Cefalù – PA
www.grafidee.it

L'ARTE SU CERAMICA DEI FRATELLI SAIA

Grafidea è un laboratorio artigianale di ceramiche artistiche siciliane nato a Cefalù, in provincia di Palermo, dall'estro creativo dei fratelli Elio e Pasquale Saia. I loro complementi d'arredo di straordinaria bellezza, pezzi unici di tradizione classica siciliana e decorazioni in stile moderno, sono interamente dipinti a mano e corredati dal certificato di garanzia ed autenticità di elevato valore.





SE AVETE STORIE DA RACCONTARE
SULLE VOSTRE BOTTEGHE, MANDATE UN BREVE TESTO
CORREDATO DA FOTO AD ALTA RISOLUZIONE
ALL'INDIRIZZO E-MAIL: personesocieta@mabq.com



ODONTOIATRIA

L'IMPIANTO PERSONALIZZATO IN TITANIO ESTERNO ALL'OSSO

Risolve anche i casi con osso basso, sottile, vuoto per ampi seni mascellari

Approvato dalla F.D.A. degli Stati Uniti



L'équipe del San Babila Day Hospital di Milano, che fa ricerca da oltre trent'anni, risolve anche i casi con osso deficitario con l'impianto in titanio applicato intorno all'osso.

L'impianto viene programmato sul modello stereolitografico della cresta ossea, rilevato al computer da una tac multislice.

E' l'impianto che può essere colaudato prima dell'applicazione in bocca, una prova importante poiché viene testata la tenuta dell'impianto dal suo **ancoraggio sugli avvallamenti e asperità tipici della cresta ossea**.

L'applicazione in bocca è semplice e veloce, pochi minuti per divaricare la fibromucosa gengivale

e altrettanti per applicare l'impianto, essendo già stato testato sul modello. **Il blocco immediato e definitivo dell'impianto permette, già alla sua applicazione, di utilizzarlo subito.**

L'impianto in titanio esterno all'osso ha rivoluzionato la vecchia metodica. Abbiamo realizzato dagli anni 80 migliaia di casi che sono ancora validissimi, in quanto questo impianto viene applicato sull'osso esterno corticale più consistente dell'interno midollare. **Eseguiamo la valutazione dello stato clinico generale con inquadramento metabolico funzionale in preparazione all'impianto.** Abbiamo all'attivo migliaia di casi con dichiarazioni gratificanti di numerosi pazienti.

E' stato possibile realizzare questo impianto di nuova generazione grazie all'attuale metodica di fusione del titanio, metallo che ha grande affinità con l'osso umano, come è dimostrato dagli ottimi risultati ottenuti in implantologia.



Il Direttore Scientifico
Dr. Giancarlo Di Giulio

DICHIARAZIONE DI GLASGOW SULL'ALZHEIMER

L'ANAP in prima linea a sostegno dei malati e delle loro famiglie

L'ANAP, da sempre attenta e sensibile al tema delle demenze senili, ha recentemente sottoscritto la Dichiarazione di Glasgow, una importante iniziativa con cui i firmatari si impegnano ad aiutare i malati di Alzheimer e le loro famiglie ad affrontare il peso della cura in maniera più efficace e dignitosa.

Nel testo del documento, recentemente tradotto in italiano, si sottolinea l'importanza di riconoscere e tutelare i diritti delle persone affette da demenza, attraverso forme di assistenza centrate sulla persona e cure di qualità per l'intera durata della malattia, e invita l'Europa e i singoli Paesi a farsi carico della questione, così attuale e spinosa, mediante un concreto sostegno alle famiglie, alle associazioni e ai ricercatori del settore.

Data la diffusione sempre maggiore del fenomeno, la sensibilità e il livello generale di informazione sullo stesso sono cresciuti, così come l'attenzione rivolta alle sue conseguenze (dal punto di vista economico, farmacologico, ma anche e soprattutto psicologico) per il malato e per coloro che se ne occupano nella cura e assistenza quotidiana.

La diffusione della malattia ha raggiunto attualmente dimensioni enormi, che purtroppo sono destinate ad allargarsi, dato l'incremento della speranza di vita media della popolazione. Secondo recenti dati dell'Adi (Alzheimer Disease International), nel

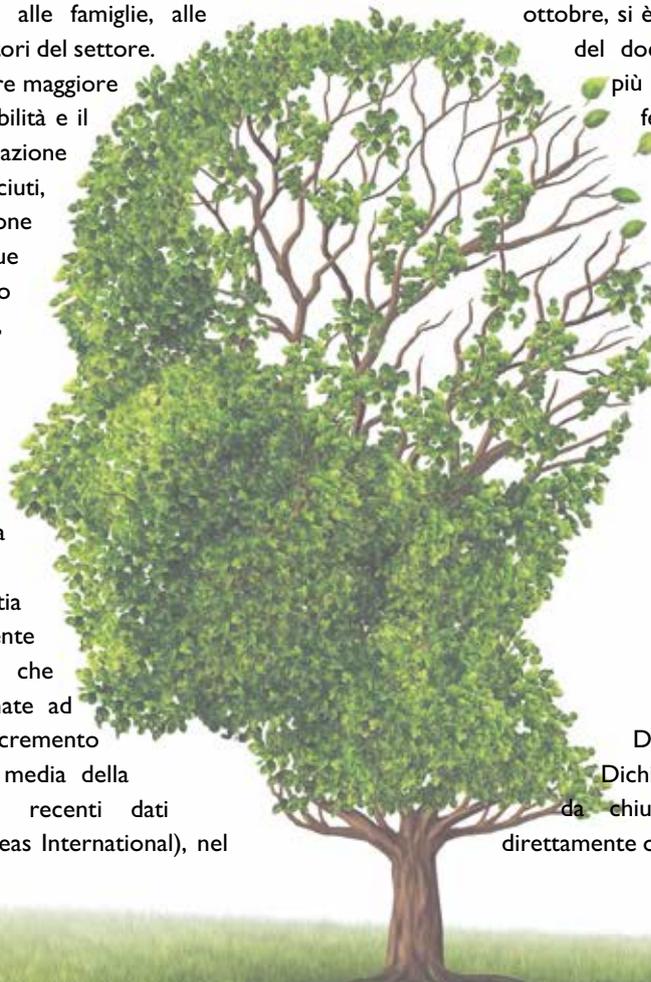
2013 le persone affette da demenza in tutto il mondo erano 44 milioni, con un nuovo caso ogni 4 secondi. Da ciò deriva che il costo della demenza a livello mondiale è pari a circa 604 miliardi di dollari, intorno all'1% del PIL mondiale.

Partendo dalla constatazione della estrema gravità del problema, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha avviato negli ultimi anni il percorso che ha portato alla stesura del Documento di Glasgow, con l'approvazione nel 2012 di un rapporto in cui si definisce l'Alzheimer "una priorità nazionale".

Da questo primo step hanno preso il via una serie di eventi e conferenze sul tema, fino a che, nello scorso mese di ottobre, si è giunti alla stesura della versione inglese del documento, per una diffusione sempre più capillare di adeguate informazioni sul fenomeno e per favorire la sensibilità dei singoli e dei governi sulla posizione prioritaria che allo stesso va e andrà riconosciuta.

Attualmente, soprattutto in Italia, l'assistenza del malato di Alzheimer ricade quasi completamente sulla famiglia, poiché mediamente si attende a lungo prima di decidere di rivolgersi per il ricovero a strutture specializzate. Si tratta evidentemente di un aspetto culturale, non necessariamente negativo, ma che comporta la necessità di definire con urgenza forme di aiuto e supporto sempre più efficaci alle famiglie in difficoltà.

Data l'importanza dell'argomento, la Dichiarazione può essere sottoscritta da chiunque sia interessato, perché tutti, direttamente o indirettamente, possiamo fare qualcosa.



Per firmarla o semplicemente per accedere ai contenuti è possibile visitare il sito del Ministero della salute, al link http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_2020_listaFile_itemName_0_file.pdf



GRANDE SUCCESSO DELLA II EDIZIONE DELLA CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

Con ANAP un vademecum per imparare a tutelarsi da truffatori e malintenzionati

Zina Aceto

Sta riscuotendo un grande successo la Campagna di informazione e sensibilizzazione nazionale contro le truffe agli anziani che l'ANAP, Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato, sta promuovendo unitamente al Ministero degli Interni e in collaborazione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale e con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza.

La Campagna, alla sua II edizione, mira a creare una rete solidale per contrastare il gravissimo reato delle truffe alle persone anziane, in forte aumento negli ultimi tempi, così da consentire loro di difendersi dai rischi di truffe, raggiri, furti e rapine, perché, come ha affermato anche il presidente nazionale ANAP, Giampaolo Palazzi, chiedendo pene più severe per i truffatori senza scrupoli e chi compie reati contro gli anziani e commentando con soddisfazione alcuni emendamenti al disegno di legge di riforma del processo penale, tendenti proprio ad aumentare le pene per i reati di furto e rapina e ad evitare il fenomeno delle scarcerazioni facili, "il miglior deterrente è una consapevole autotutela".

Nei mesi estivi i rischi, per chi rimane solo in città, aumentano notevolmente, per questo è importante che le categorie più esposte e gli anziani in particolare, imparino a tutelarsi da sé dalle truffe. Su questa spinta l'ANAP e il Viminale hanno prodotto un piccolo breviario con le informazioni essenziali per prevenire furti e raggiri, fornendo indicazioni minime di autotutela: non far entrare persone sconosciute in casa, diffidare dei falsi tecnici di luce e gas, ignorare fantomatici venditori, non lasciarsi distrarre mentre si maneggia denaro e non lasciare in casa oggetti preziosi a vista; in caso di dubbio chiamare immediatamente le forze dell'ordine.

Il vademecum, tenendo presente che molto spesso gli over 75, proprio perché soli e con la necessità di avere un dialogo, sono più facili per i truffatori da avvicinare, invita a diffidare di coloro i quali chiedono informazioni personali e credenziali bancarie o postali

Dai dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno emerge che il trend dei reati è ancora in crescita



perché i reati a danno degli anziani, nell'arco temporale 2012-2014, sono in aumento. Infatti, se nel 2012 le vittime di reato ultrasessantacinquenni sono state 302.660, nel 2013 sono state 328.673 (+8,6% rispetto all'anno precedente) e nel 2014 sono state 340.326 (+3,5%). Di contro, i reati commessi in Italia registrano un andamento altalenante (+2,6% nel 2013 rispetto al 2012, -3,9% nel 2014 rispetto all'anno precedente).

I soci che desiderano ricevere il vademecum informativo potranno richiederlo via e-mail all'indirizzo anap@confartigianato.it oppure presso gli uffici dei gruppi provinciali.



Di seguito alcune delle città in cui si sono svolti i primi convegni legati alla "Campagna Più sicuri insieme 2015 - II edizione"

- Grancona,
- Campobasso
- Ravenna
- Sassari
- Enna
- Verzano
- Vicenza
- Livorno
- Comune di Scafa (Pescara)
- Pesaro
- Ventimiglia
- Potenza
- Comune di San Sepolcro (Arezzo)
- Brescia
- Agrigento
- Cesena
- Cremona
- Roma
- Cagliari
- Ragusa
- Firenze
- Rieti
- Terni
- Massa Carrara
- Prato
- Sanremo
- Bari
- Senigallia
- Lecce
- Benevento
- Genova
- Rovigo
- Comune di Terranuova Bracciolini (Arezzo)
- Udine
- Bergamo
- Recanati





RINNOVATI GLI ORGANI DELL'ANAP DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Riconfermati Palazzi Presidente e Menicacci Segretario Nazionale

Grande partecipazione di delegati all'Assemblea Nazionale dell'ANAP che si è tenuta a Roma il 28 aprile per rinnovare gli Organi e le cariche sociali. All'Assemblea sono intervenuti anche il Presidente, il Vice Presidente Vicario e il Segretario Generale della Confartigianato i quali, oltre a portare il saluto della Confederazione, hanno anche voluto sottolineare l'importante ruolo dell'ANAP nell'ambito dell'Organizzazione e le grandi possibilità di sviluppo. Contestualmente alla riconferma, all'unanimità, di Giampaolo Palazzi a Presidente e di Fabio Menicacci a Segretario Nazionale, l'Assemblea ha rinnovati gli altri Organi per il prossimo quadriennio. Il Presidente Palazzi, nel suo intervento dopo la rielezione, ha tracciato il programma per il prossimo quadriennio che si incentrerà essenzialmente sul ruolo fondamentale del territorio per lo sviluppo dell'Associazione sia sul piano politico-sindacale sia su quello organizzativo.

PRESIDENTE: Giampaolo Palazzi

SEGRETARIO NAZIONALE: Fabio Menicacci

VICE PRESIDENTI:

Giovanni Mazzoleni (Vicario)
Gaetano Attivissimo
Gino Cogo
Sergio Lucesoli
Adriano Sonzini

GIUNTA ESECUTIVA

Giuseppe ARENA	Sicilia
Pietro BOTTI	Friuli
Enzo CICCARELLI	Marche
Claudio COCCO	Trento
Livio DEL TOSTO	Umbria
Francesco FILICE	Calabria
Angiolo GALLETTI	Toscana
Paola MONTIS	Sardegna
Gian Lauro ROSSI	Emilia Romagna

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Renato AMOROSI	Grosseto
Giusto ARNONE	Palermo
Enrico BARBI	Modena
Maria CASCIANO	Molise
Guido CELASCHI	Macerata
Siro CINI	Lombardia
Giacomo CIRIACONO	Varese
Luigi DI GRAZIA	Pistoia
Ulderico DI MEO	Avezzano
Ugo FINOTELLO	Cuneo
Ero Luigi GUALERZI	Parma
Carmelo ISOLA	Lecce
Rocco LEOTTA	Reggio Calabria
Alessandro LILLI	Prato
Antonio MIELE	Basilicata

Ernesto MORNATTA	Milano
Ernesto PARTISANI	Forlì
Fiorenzo PASTRO	Treviso
Luigi POGGI	Asti
Ennio PUPPI	Pordenone
Carmine SAMMACICCIA	Pescara
Luigi SAROGLIA	Piemonte
Silvia SIRITO	Liguria
Cecilio TESTA	Bergamo
Gino TRENTIN	Treviso
Sabino VAVALLO	Bari
Lucio VOLPONI	Lazio
Aldo ZAPPATERRA	Aosta
Johann ZOEGGELER	Bolzano
Raffele ZORDANAZZO	Padova



SONO MEMBRI DI DIRITTO:

Giorgio MERLETTI	Presidente di Confartigianato
Filippo RIBISI	Presidente dell'Inapa
Antinesca DE POL	Coordinatrice dei Maestri d'Opera e d'esperienza

SINDACI REVISORI

Gianfranco NERI		Presidente
Gianluca ZERBINI	Parma	membro effettivo
Luigi VENTURINI	Brescia	membro effettivo
Domenico BADII	Arezzo	membro supplente
Rolando SALVATORI	Catanzaro	membro supplente

PROBIVIRI

Livio ADELMINO	Como	Presidente
Gilberto SBRIGHI	Cesena	membro effettivo
Rosina TROBBIANI	Ascoli Piceno	membro effettivo
Leandro SIMION	Venezia	membro supplente
Aldo IACARELLA	Perugia	membro supplente





SANITÀ E NUOVO WELFARE NELLE SESSIONI DI STUDIO PROMOSSE DALL'ANAP



Di sanità e di nuovo welfare si è parlato in occasione della Festa dei Nonni e Nipoti, la tradizionale manifestazione promossa dall'ANAP, che si è tenuta ad Ostuni dal 14 al 21 giugno.

Questi temi, di estremo interesse e attualità, sono stati al centro degli incontri che il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha avuto con esperti della materia, in apposite sessioni di studio.

Per primo è stato affrontato il tema della Sanità. In particolare, Massimo Nozzi, direttore di SAN.ARTI, ha ampiamente illustrato il ruolo e la operatività del Fondo Sanitario Integrativo per gli Artigiani che si è andato sviluppando notevolmente dalla sua costituzione ad oggi, divenendo un punto di forza della sanità integrativa e della bilateralità. Nozzi ha poi indicato, riferendosi alle problematiche relative agli anziani e, in particolare, alla polizza che l'ANAP ha stipulato in favore dei propri soci per quanto riguarda i ricoveri ospedalieri, le procedure che, a suo avviso, sarebbe opportuno seguire per individuare nuove forme assicurative che concilino le esigenze degli associati con le risorse economiche dell'Associazione.

Carmelo Rigobello e Roberto Mazzanti, qualificati esperti della materia, nei loro interventi si sono soffermati sugli strumenti informativi dell'Associazione: dal portale salute al portale medicina. Si tratta di strumenti che una volta opportunamente rinnovati e integrati, anche con dati

regionali significativi, potrebbero tornare estremamente utili per definire le linee politiche in campo sanitario dell'ANAP Nazionale e dei Gruppi Regionali che hanno il compito di rappresentare la categoria e di interloquire nei confronti degli Enti Regionali, la cui spesa – com'è noto – è impegnata per la gran parte proprio per la sanità.

Il Nuovo Welfare, invece, è stato introdotto da Antonio Payar, direttore scientifico del Corso “Progetto Nazionale per il nuovo sociale” che coinvolge un centinaio di operatori territoriali di Confartigianato, chiamati a collaborare per diffondere una nuova visione del sociale, un nuovo modo di intendere e costruire la società, attraverso la partecipazione attiva di tutti; un'idea di cittadinanza e responsabilità diffusa che dovrebbe condurre a programmare insieme, in collaborazione con tutti i cittadini e i soggetti pubblici e privati del territorio, nuovi quadri socio-economici d'azione. Payar ha illustrato in dettaglio le finalità del Progetto, che vede anche il coinvolgimento dell'ANAP e che è in fase avanzata di realizzazione.

Al termine, il segretario nazionale dell'ANAP, Fabio Menicacci, ha anticipato che in sede di Consiglio Direttivo proporrà la ricostituzione di una apposita Commissione Consiliare sulla sanità alla quale sarà affidato, tra l'altro, l'approfondimento dei problemi connessi alla copertura assicurativa in favore dei soci ANAP.



L'ANAP IN FRANCIA AD UN CONVEGNO PROMOSSO DA FIAPA

Il Baluchonnage come sostegno alle famiglie dei malati di Alzheimer

Il presidente e il segretario nazionale dell'Anap, Giampaolo Palazzi e Fabio Menicacci, hanno preso parte, il 2 giugno scorso, a un importante convegno internazionale svoltosi a Rouen, in Alta Normandia, promosso dai vertici della Fiapa. L'evento era dedicato alla necessità di creare e gestire un servizio diffuso e capillare di "sollievo" per i familiari che assistono a domicilio malati di Alzheimer e, più in generale, gli anziani non autosufficienti, sostituendoli, all'occorrenza, per qualche ora o qualche giorno, nell'attività quotidiana di cura e accompagnamento.

Il servizio, che in Francia viene definito "Baluchonnage", rappresenta uno strumento fondamentale di supporto alle famiglie in difficoltà, dove il carico della cura e dell'assistenza spesso ricade sulle spalle di un'unica persona. Attualmente in Francia è stato introdotto a livello sperimentale, ma è già attivo in altri Paesi del mondo, come il Québec, da oltre un decennio, tanto da aver ottenuto, negli ultimi tempi, il riconoscimento e il contributo del Ministero della Sanità.

Sempre più spesso accade infatti che i familiari che si occupano dell'assistenza in casa di un malato di Alzheimer non riescano più a farsi carico da soli della cura ed abbiano bisogno di un momento di supporto o di sostituzione per potersi ricaricare, senza incorrere nella depressione, nella disperazione e nella frustrazione che spesso li affligge.



Dati statistici diffusi in Francia dimostrano come le persone che si occupano in maniera costante ed esclusiva della cura di un familiare non autosufficiente abbiano il 30% di possibilità di vedere la propria speranza di vita notevolmente ridotta a causa del carico, anche fisico ed emotivo, che questa attività comporta.

Il "Baluchonnage", in questi casi, rappresenta un importante spiraglio, una parentesi necessaria per riprendere in mano le redini della propria vita e gestire con

maggior slancio e forza le attività di assistenza a domicilio.

Nel corso del convegno sono stati presentati i risultati dell'attività svolta in Québec e gli esiti positivi di alcune sperimentazioni avviate in Francia. Ovviamente si è toccato il tema della necessità di formare i "Baluchonneurs", ovvero gli operatori che svolgono questo servizio, e dell'inquadramento, ovvero dell'opportunità o meno di considerare la loro attività come una vera e propria professione prevedendo per loro retribuzioni adeguate e proporzionate.

I costi del servizio rappresentano ad oggi ancora un'incognita, ma la diffusione del fenomeno e la richiesta sempre più frequente di aiuto preveniente dalle famiglie coinvolte, in Italia come in Europa e in tutto il mondo occidentale, non può lasciare indifferenti. Lo strumento proposto non rappresenta certo la soluzione al problema del supporto all'assistenza domiciliare, ma adeguatamente inquadrato e gestito potrebbe costituire una risposta efficace a un bisogno sempre più diffuso e sentito anche nel nostro Paese.

QUESTIONARIO TRUFFE ANZIANI

GENERE

 F M

ETA'

PROVINCIA DI RESIDENZA

Comune di residenza:

CAPOLUOGO

NON CAPOLUOGO

MINORE DI 5.000 ABITANTI

NON CAPOLUOGO

MAGGIORE DI 5.000 ABITANTI

E' socio e/o frequenta qualche associazione (volontariato, sportiva, circolo, promozione sociale etc.)?

ANCOS	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ANAP	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE (DIVERSE DA ANCOS)	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI CULTURALI EDUCATIVE	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI SANITARIE/SOCIO-ASSISTENZIALI	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ENTI DI PROTEZIONE CIVILE	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI AMBIENTALI (ANIMALISTE, NATURALISTICHE)	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
REALTA' RELIGIOSE	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI E ATTIVITA' POLITICHE	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI SINDACALI (DIVERSE DA CONFARTIGIANATO)	SI, SOLO SOCIO	<input type="checkbox"/>	SI, FREQUENTO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

ALTRO Specificare _____

(Dove non specificato, rilevare una sola risposta)

Qual è la sua attuale posizione?

OCCUPATO

PENSIONATO EX DIPENDENTE*

PENSIONATO EX AUTONOMO*

* E' necessario riferirsi all'ultima occupazione prima della pensione

Il suo attuale nucleo familiare come è composto?

VIVO SOLO

VIVO CON IL CONIUGE

VIVO CON CONIUGE E FIGLI

VIVO CON UNO O PIU' FIGLI

VIVO CON UN FAMILIARE/PARENTE (fratello, sorella, cugino ecc..)

ALTRO

Il questionario compilato
può essere inviato per posta a
ANAP -CONFARTIGIANATO PERSONE
Via S. Giovanni in Laterano 152
00184 Roma
o al fax 06/77079924
o all' Indirizzo e-mail:
anap@confartigianato.it

Il nucleo familiare riceve l'assistenza di una badante?

SI NO

Se sì, la badante è

CONVIVENTE
 A TEMPO PARZIALE

Lei vive in

APPARTAMENTO/CONDOMINIO
 CASA SINGOLA
 CASA DI CURA/STRUTTURA RESIDENZIALE
 ALTRO _____

Lei possiede (Rilevare una o più risposte):

CELLULARE
 IPHONE - SMARTPHONE
 TELEFONO FISSO
 PC CON COLLEGAMENTO A INTERNET



Lei apprende prevalentemente le notizie di cronaca e/o le notizie generali da:

TG
 PROGRAMMI TV DI CRONACA POMERIDIANI E SERALI
 PROGRAMMI RADIO
 QUOTIDIANI ONLINE SU INTERNET
 QUOTIDIANI E/O GIORNALI SU CARTA
 FUORI DALLA SUA ABITAZIONE COLLOQUIANDO CON AMICI E/O VICINI, PARENTI

Le è capitato di subire negli ultimi 3 anni un tentativo di:

DESCRIZIONE EVENTO	HA SUBITO IL TENTATIVO		IL TENTATIVO E' RIUSCITO		HA DENUNCIATO ALLE AUTORITA'	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
VISITA IN CASA DI FALSI FUNZIONARI PUBBLICI (INPS, comune, ASL, Forze di polizia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
VISITA IN CASA DI FALSI INCARICATI DI AZIENDE DI SERVIZI (gas, luce, banca, poste)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
RAGGIRI FUORI CASA IN PROSSIMITA' DI BANCHE, POSTE, NEGOZI (es. è stato seguito e individuato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
FURTI FUORI CASA (Es. Auto, moto, bici)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
FURTO NELLA SUA ABITAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
SCIPPO (Borsa, portafoglio, documenti, cellulare, gioielli)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
FRODI ON LINE (es. via e-mail, tramite siti internet visitati)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
PRATICHE COMMERCIALI AGGRESSIVE O POCO CHIARE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
ATTIVAZIONE DI SERVIZI NON RICHIESTI PER VIA TELEFONICA (anche tramite concorsi o false lotterie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
ALTRO** (DESCRIVERE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Nel caso abbia risposto SI a una delle affermazioni presenti al punto precedente può fare una breve descrizione dell'accaduto, con riferimento ai fatti che reputa più gravi o salienti?

In caso di denuncia, a chi si è rivolto?

HO CHIAMATO IL 113, 112, 117

ALTRO (SPECIFICARE) _____

Nel caso NON abbia denunciato il raggio o il tentativo di raggio indichi la motivazione (Se ha risposto NO alla voce "HA DENUNCIATO ALLE AUTORITA'"):

SAREBBE STATA UNA PERDITA DI TEMPO E NON AVREI COMUNQUE RECUPERATO QUANTO SOTTRATTO

MI SENTIVO IN IMBARAZZO O PROVAVO DISAGIO VERSO FAMILIARI E AMICI

I TRUFFATORI ERANO ESPERTI E NON HO COMPRESO CHE SI TRATTAVA DI UNA TRUFFA SE NON TROPPO TEMPO DOPO

ALTRO (Specificare) _____

È a conoscenza che le Forze di polizia ricevono le denunce anche a domicilio?

SÌ NO

RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE SOLO NEL CASO ABBIATE SUBITO E DENUNCIATO UN RAGGIO O UN TENTATIVO DI RAGGIO (Se ha risposto SÌ alle voci "HA SUBITO IL TENTATIVO", "IL TENTATIVO È RIUSCITO" e "HA DENUNCIATO ALLE AUTORITA'")

Quanto si ritiene soddisfatto del supporto ottenuto dalle forze dell'ordine e dagli uffici preposti?

MOLTO

ABBASTANZA

POCO

Il tentativo o la truffa, il raggio, il furto o lo scippo hanno modificato le sue relazioni con gli altri?

SÌ NO

Se SÌ: In relazione al MONDO ESTERNO ha provato (barrare una o più caselle):

OSTILITÀ

DIFFIDENZA/SOSPETTO

INSICUREZZA

NESSUNA PARTICOLARE SENSAZIONE NEGATIVA

ALTRO (Specificare) _____

Il tentativo o la truffa, raggio, furto o scippo hanno modificato la valutazione di TE STESSO/A con ripercussioni emotive e fisiologiche negative?

SÌ NO

Se SÌ: In relazione alla MIA PERSONA ho provato (barrare una o più caselle):

SENSO DI COLPA/DISISTIMA/APATIA

ANSIA/DEPRESSIONE

CONFUSIONE

STANCHEZZA (Es mancanza di sonno causa ansia)

NESSUNA PARTICOLARE SENSAZIONE NEGATIVA

ALTRO (Specificare) _____

Il tentativo o la truffa hanno fatto sì che lei modificasse i suoi comportamenti?

SÌ NO

Se SÌ

- HO IMPLEMENTATO LE DOTAZIONI DI SICUREZZA (Es. Telecamere, antifurto, cambio porte, utilizzo borselli di sicurezza quando mi sposto)
- HO EVITATO DI FREQUENTARE I LUOGI ESTERNI IN CUI SONO STATO TRUFFATO
- MI SONO FATTO ACCOMPAGNARE NELLE SVOLGERE ALCUNE ATTIVITA' QUOTIDIANE
- HO RINUNCIATO A SVOLGERE ALCUNE DELLE ATTIVITA' CHE NORMALMENTE SVOLGEO
- ALTRO (Specificare) _____



DOMANDE DA SOMMINISTRARE A TUTTI

Ha conoscenza diretta di truffe o raggiri o tentativi subiti da suoi familiari negli ultimi 3 anni?

SÌ NO

Se SÌ

Può descrivere brevemente come si è svolta la truffa o il tentativo, specificando solo i fatti ritenuti più gravi?

Può indicare il suo livello di fiducia nei confronti delle seguenti categorie?

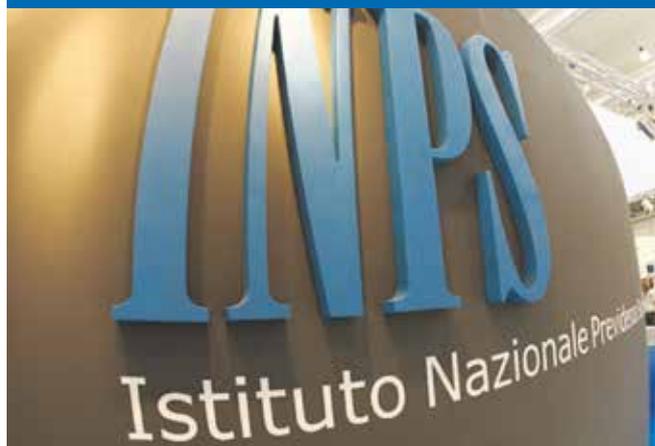
PERSONALE DEL COMUNE DI RESIDENZA	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
VIGILI URBANI	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
POLIZIA	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
CARABINIERI	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
GUARDIA DI FINANZA	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
CHIESA/PARROCCHIA	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
PARTITI POLITICI	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
GOVERNO	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
PARLAMENTO	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
UNIONE EUROPEA	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>
RELAZIONI INTERPERSONALI (amici, famigliari, vicini etc.)	MOLTO <input type="checkbox"/>	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	POCO <input type="checkbox"/>	PER NULLA <input type="checkbox"/>

Se ha indicato nei livello di fiducia una delle caselle "poco" e "per nulla" può manifestare il suo disappunto descrivendo brevemente le motivazioni della sua insoddisfazione?





GLI EFFETTI DELLA SENTENZA N. 70 DEL 2015 DELLA CORTE COSTITUZIONALE



RIMBORSO PENSIONI AD AGOSTO 2015

Sono state pubblicate dall'Inps, con la circolare n. 125 del 2015, le istruzioni applicative relative all'art. 1 del Decreto Legge n. 65/2015, che ha stabilito le modalità di applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 70/2015 in materia di rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici. La circolare descrive nel dettaglio la misura della rivalutazione automatica per il 2012, 2013 e 2014, riconosciuta in base all'importo complessivo dei trattamenti pensionistici degli aventi diritto. Come disposto dal DL n. 65/2015, gli importi dovuti a titolo di arretrati saranno corrisposti agli interessati a decorrere dal 1° agosto 2015.

Con il DL n. 65 del 18 maggio 2015 il Consiglio dei Ministri dà attuazione ai principi richiamati dalla sentenza n. 70/2015 emessa dalla Corte Costituzionale, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 24, comma 25, del DL n. 201/2011, che aveva stabilito la rivalutazione automatica soltanto per le pensioni di importo complessivo fino a 3 volte il trattamento minimo (fino a un importo massimo di € 1.400 circa), escludendo la rivalutazione degli assegni pensionistici superiori a 3 volte il minimo.

Il rimborso dei trattamenti pensionistici sarà corrisposto da parte dell'Inps con l'assegno mensile di agosto, al quale verrà sommato

l'importo trattenuto in questi ultimi quattro anni con il "blocco delle rivalutazioni automatiche" per le pensioni comprese tra € 1.450 a € 2.850 lordi mensili. È stato deciso proprio con la circolare Inps n. 125 del 25 giugno 2015, recante "Disposizioni urgenti in materia di pensioni, ammortizzatori sociale e TFR, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015" che specifica che, con l'entrata in vigore del decreto legge n. 65/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, si dà atto di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, fissando le modalità di applicazione della relativa sentenza.

Pertanto, con la modifica del comma 25 e con l'aggiunta del comma 25 bis, all'art. 24 del DL n. 201/2011 (come modificato dal D.L. n. 65/2015) si stabiliscono le seguenti rivalutazioni:

- per il 2012-2013 è riconosciuta una rivalutazione nella misura del 100% in relazione agli assegni pensionistici di importo non superiore a 3 volte il minimo;
- il 40% per le pensioni superiori a 3 volte il trattamento minimo (e fino a 4 volte lo stesso);
- il 20% per le pensioni superiori a 4 volte il minimo;
- il 10% per gli assegni pensionistici superiori a 5 volte e fino a 6 volte massimo il trattamento minimo;
- non è riconosciuta alcuna rivalutazione per le pensioni superiori a 6 volte il minimo Inps.

Dal 2014, l'incremento perequativo viene riconosciuto nella misura pari:

- al 20% dell'aumento ottenuto negli anni 2012-2013, per il 2014 e il 2015;
- al 50% dell'aumento ottenuto negli anni 2012-2013, per l'anno 2016.

Infine, il diritto al rimborso delle pensioni viene riconosciuto anche agli eredi di coloro che, nelle more, sono deceduti, purché venga presentata una istanza all'Inps entro il termine di prescrizione di 5 anni. Chi è ancora in vita otterrà il rimborso automaticamente da agosto e sarà l'Inps ad effettuare il ricalcolo delle pensioni dal 2012 fino al 2016.



IL PATRONATO INAPA ALL'ESTERO



A seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015, sono stati introdotti nuovi criteri che delineano il Patronato e la sua attività: in particolare sono stati rivisti i requisiti per il loro riconoscimento, i criteri di finanziamento e gli ambiti di operatività.

Tra gli altri requisiti, è richiesto che il Patronato abbia sedi anche in almeno 8 paesi stranieri.

Questa norma ha determinato un importante cambiamento nell'assetto del Patronato INAPA, che sino ad oggi era presente, se pur capillarmente, nel solo territorio italiano.

Gli uffici INAPA attualmente aperti all'estero sono i seguenti:

STATO	CITTÀ	INDIRIZZO	RESPONSABILE	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ARGENTINA	Buenos Aires	Cochabamba 449 - 1150 - Ciudad Autonoma de Buenos Aires	Claudia Gatti	0054 11 43618549		buenosaires@inapa.it
AUSTRALIA	Sydney	Level 5, 377 Sussex Street - Sydney	Giuseppe Musso	00612 9261 1585	00612 9267 8027	sydney@inapa.it
BELGIO	Bruxelles	Rond Point Schuman 6 - Box 5, 1040 Brussels	Giorgio Petracca			bruxelles@inapa.it
COLOMBIA	Bogotà	Carrera 16 N. 28B - 38 - Bogotá - Colombia	Giulia Baldelli	+57.1.285.74.07	+57.1.245.56.44	bogota@inapa.it
CROAZIA	Pola / Pula	Mletacka 12/I, 52100 Pula/Pola, Croazia	Bruna Tireli	0038 - 552212993	0038 - 552383744	pola@inapa.it
FRANCIA	Parigi	103 Rue de Grenelle, 75007 Paris, Francia	Maria Bailleul	0033(0)678056054		parigi@inapa.it
REGNO UNITO	Londra (London)	10/2 Charlotte Place - W1T 1SH Londra (GB)	Tarek Daizli	00447861323329		londra@inapa.it
SLOVENIA	Capodistria (Koper)	Ferrarska ulica 14 - Via Ferrara, 14 6000 Koper - Capodistria (Slovenia)	Denis Salvi	+386 (0) 5 6278275	+386 (0) 5 6278277	capodistria@inapa.it
USA	Connecticut	5 joffre ct - Stamford, CT 06905 USA	Vincenzo Olivadese	001-203-9697596		connecticut@inapa.it
VENEZUELA	San Cristobal	Urb. Mérida, Calle 1, Nro 0-43 -San Cristóbal - Venezuela	Dania Zambrano	0058.276.346.06.30		sancristobal@inapa.it



LO STATO DELL'ARTE DEL MODELLO 730/2015 "PRECOMPILATO" E I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Dopo circa 4 mesi dall'avvio delle attività di assistenza fiscale sul nuovo modello 730/2015, detto "precompilato", molti contribuenti (pensionati o lavoratori dipendenti) dai dati forniti dall'amministrazione finanziaria, non ha ancora provveduto alla presentazione delle dichiarazioni. Ad oggi, infatti, a fronte dei quasi 19 milioni di modelli 730 trasmessi l'anno scorso, sono circa 14 milioni e 800 mila le dichiarazioni già inviate all'Agenzia delle Entrate a cui devono aggiungersi circa 1 milione e 800 mila soggetti che, tramite il PIN personale, hanno provveduto autonomamente. Mancano all'appello quasi 3 milioni di soggetti che, ad oggi, non hanno delegato i CAAF allo "scarico" dei dati messi a disposizione dall'amministrazione finanziaria. La causa potrebbe essere la procedura che, per questo primo anno non è apparsa particolarmente veloce, o anche il fatto che, prima del 15 aprile, i dati non fossero disponibili. Per ovviare a queste problematiche si è disposta la proroga dei termini per il completamento dell'attività di assistenza fiscale in corso e relativa trasmissione telematica dei Modelli 730/2015, tramite il D.P.C.M. del 26 giugno 2015. Inoltre, al fine di fornire alcuni chiarimenti inerenti le stesse attività, l'amministrazione finanziaria ha il 7 luglio scorso la circolare n. 26/E. I nuovi termini consentiranno ai contribuenti di provvedere entro



Confartigianato
persone

il prossimo 23 luglio (in luogo del 7 luglio 2015) senza la necessità di ricorrere al Modello UNICO PF. Per queste dichiarazioni i conguagli sulle retribuzioni dei dipendenti o sulle rate di pensione dei pensionati subiranno un ritardo di un mese.

Nell'ambito delle risposte fornite dall'amministrazione finanziaria, contenute nel documento di prassi sopra citato, si ritiene rilevante segnalare i seguenti chiarimenti:

Omessa indicazione di un reddito. Se un reddito non viene indicato nella dichiarazione precompilata a causa della mancata trasmissione della certificazione unica da parte del sostituto d'imposta, il contribuente deve integrare la dichiarazione precompilata. In caso contrario, sarà soggetto al controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate e sanzionato per dichiarazione infedele (risposta n. 2, riferita al caso di accettazione della dichiarazione senza intermediario, ma principio applicabile anche in caso di assistenza da parte del CAAF o professionista);

Diffomità tra la dichiarazione trasmessa e quella auto compilata

dal contribuente. Nel caso in cui un reddito, correttamente indicato nella dichiarazione auto compilata non sia stato riportato nella dichiarazione elaborata dal CAAF o professionista il contribuente ha l'obbligo di integrare la dichiarazione. In caso contrario, il contribuente sarà soggetto al controllo dell'Agenzia delle Entrate per dichiarazione infedele, con eventuale possibile rivalsa nei confronti dell'intermediario nell'ipotesi in cui venga provata la sua responsabilità (risposta n. 6 che ribadisce il contenuto dell'attività relativa all'apposizione del visto di conformità, il quale non implica il riscontro della correttezza degli elementi reddituali, ma solo la corrispondenza dei redditi di lavoro con i dati delle CU);

Riporto del credito dell'anno precedente. L'intermediario che ha posto il visto di conformità non è responsabile se il contribuente ha trasmesso, tramite l'intermediario stesso, una dichiarazione nella quale sia stato riportato un credito che, a seguito di un successivo controllo ai sensi dell'art. 36-bis, D.P.R. n. 600/73, sia stato rilevato errato a causa dell'omesso versamento degli acconti relativi all'anno precedente. CAAF e professionisti sono tenuti a verificare esclusivamente i versamenti dell'anno in corso e l'eccedenza a credito risultante dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente (risposta n. 10);



Modello 730 rettificativo trasmesso nei termini (23 luglio 2015). Il decreto legislativo n. 175/2014 prevede che, in caso di presentazione di dichiarazione rettificativa entro il 10 novembre per eliminare errori derivanti da un visto di conformità infedele, il CAAF è tenuto al pagamento di una somma pari all'importo della sola sanzione (con applicazione della riduzione nella misura prevista dall'articolo 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, se il versamento è effettuato entro lo stesso 10 novembre) senza, pertanto, dover rispondere di imposta ed interessi.

L'Agenzia delle Entrate precisa che la sanzione non si applica nel caso in cui la trasmissione del modello 730 rettificativo sia effettuata entro il termine previsto ordinariamente per l'invio del modello 730. Per il 2015, tenuto conto della proroga prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 6 luglio 2015, in relazione all'attività di assistenza fiscale per l'anno in corso, il termine per la trasmissione delle dichiarazioni in rettifica senza applicazione di sanzioni deve considerarsi il 23 luglio 2015 (risposta n. 20);

Trasmissione telematica del Modello 730/2015 con il pin. Tenuto conto della necessità di agevolare l'adempimento dichiarativo per i contribuenti nel primo anno di avvio sperimentale della dichiarazione precompilata e considerato che le dichiarazioni on line sono immediatamente disponibili all'Agenzia delle Entrate, l'invio della dichiarazione 730 tramite l'applicazione web disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate può essere effettuato entro il 23 luglio 2015. In pratica, sebbene non espressamente previsto dal D.P.C.M. si applica ai contribuenti, lo stesso termine per la trasmissione da parte dei CAAF e dei professionisti a cui era rivolta la proroga (risposta nr. 22); Termine per la ritrasmissione delle dichiarazioni scartate.

Nelle ipotesi in cui le dichiarazioni tempestivamente trasmesse entro il 7 luglio prossimo e scartate siano correttamente ritrasmesse non oltre 5 giorni dalla data di restituzione delle ricevute che segnalano il motivo dello scarto, con circolare n. 195 del 24 settembre 1999, è stato chiarito che non si applica la sanzione prevista dall'articolo 7-bis del decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997, in caso di tardiva o omessa trasmissione telematica delle dichiarazioni.

Ciò premesso, si fa presente che al fine di agevolare l'attività degli intermediari ed evitare dubbi interpretativi, i chiarimenti sopra riportati trovano applicazione anche in caso di dichiarazioni tempestivamente trasmesse entro la data del 7 luglio 2015, scartate e correttamente ritrasmesse entro la predetta data del 23 luglio (risposta n. 23).

MODELLO 730 - 2015



Confartigianato persone

www.caafconfartigianato.it

Cognome _____	DICHIARAZIONE	<input type="checkbox"/> CONGIUNTA
Nome _____	<input type="checkbox"/> ACCETTATA	<input type="checkbox"/> 2 x MILLE
Tel. _____ Cell. _____	<input type="checkbox"/> MODIFICATA	<input type="checkbox"/> 5 x MILLE
Indirizzo _____	<input type="checkbox"/> DATI NON SCARICATI	<input type="checkbox"/> 8 x MILLE
_____	<input type="checkbox"/> CREDITO _____	
_____	<input type="checkbox"/> DEBITO _____	
Codice cliente _____	<input type="checkbox"/> RATE N° _____	



SCOPRI LA MAPPA DELLE OPERE 8X MILLE CHE HAI CONTRIBUITO A CREARE.

Regione per regione, città per città, scopri su www.8xmille.it la mappa interattiva con le opere realizzate grazie ai fondi 8xmille destinati alla Chiesa cattolica. Oppure scarica gratis l'APP mappa 8xmille. Uno strumento semplice per un 8xmille sempre più trasparente.



8x mille
CHIESA CATTOLICA

DESTINA L'8X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.





mod. Astro
Robusto
Grande autonomia
Ottima stabilità

mod. Four
Agile
Uso domestico
Passa da ogni porta



portata max fino a 180 kg | fino a 40 km di autonomia

www.magicsan.it

autonomia e indipendenza



facile da smontare



4 ruote = max sicurezza

SI GUIDANO
SENZA PATENTE

Gaio

Mobilità a 360° in casa e fuori

richiedi il depliant
o una prova gratuita al

Numero Verde

800-561036

chiamata gratuita

chiama ora!

agevolazioni fiscali invalidi | agevolazioni per pensionati | garanzia europea | pagamenti personalizzati

Autonomia e indipendenza, per tante persone sono solo belle parole...
Ma per chi ha scelto di muoversi in libertà con Magicsan Mobility
sono una quotidiana realtà. Grazie ai nostri scooter, muoversi in casa,
andare ai giardinetti, al bar, al supermercato o semplicemente a
scambiare due chiacchiere con gli amici, non è mai stato così facile.
Chiama con fiducia per avere tutte le informazioni che desideri.



dal 1999 al vostro servizio
la nostra storia è la vostra migliore garanzia



ACCERTAMENTO DELL'ESISTENZA IN VITA. PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI ALL'ESTERO



Dal 1° febbraio 2012 l'INPS si è affidato al gruppo Citi per il servizio di pagamento delle prestazioni pensionistiche per i beneficiari che risiedono all'Estero.

Citi ha l'obbligo contrattuale di verificare l'esistenza in vita di tutti i pensionati residenti all'estero almeno una volta l'anno. Inclusa nella comunicazione, i pensionati ricevono un Modulo di Certificazione di Esistenza in Vita (modulo giallo) e una lettera esaustiva contenente le istruzioni su come compilare i moduli. Il completamento di questo certificato e la sua consegna a Citi, secondo le istruzioni fornite, consentono di continuare a ricevere il pagamento della pensione fino alla prossima campagna di Certificazione di Esistenza in Vita.

Il mancato ricevimento da parte di Citi del Modulo di Certificazione di Esistenza in Vita debitamente compilato, firmato, datato e corredato dalla Documentazione di Supporto, potrebbe causare la sospensione del pagamento della pensione. Relativamente all'anno in corso, a fine gennaio 2015 Citi ha spedito ai pensionati una comunicazione con il Modulo di Certificazione di Esistenza in Vita che doveva essere compilato integralmente e ricevuto da Citi entro il 3 giugno 2015. Con Messaggio n. 4767 del 14 luglio 2015 l'Inps ha precisato come comportarsi nel caso in cui i pensionati residenti all'estero non abbiano assolto il compito di restituire l'attestazione nel predetto termine del 3 giugno scorso. Il testo integrale del Messaggio Inps con le indicazioni sull'avvio della verifica dell'esistenza in vita dei pensionati per l'anno 2015 da parte del fornitore del servizio di pagamento delle prestazioni Inps all'estero, è consultabile sul sito dell'Ente.

Gli uffici INAPA all'estero sono a disposizione per ogni chiarimento e per la compilazione.

FESTA NONNI E NIPOTI

Dopo il successo dello scorso anno, l'Anap ha organizzato anche quest'anno, dal 14 al 21 giugno, la festa dei "Nonni e Nipoti" che si è tenuta presso il Club Valtur Ostuni ad Ostuni (BR).

È stata una occasione di svago non solo per i nipoti, ma anche per i nonni provenienti da tutta Italia. Molte le escursioni nelle località più suggestive dell'area, incantevole sia dal punto di vista naturalistico che storico e architettonico: da Alberobello a Fasano, fino alle Grotte di Castellana. Il mare, tuttavia, ha rappresentato, anche grazie al clima favorevole, l'attrattiva principale per grandi e piccoli e, per questi ultimi, non sono mancati giochi e tornei specifici.

La sera, per tutti, spettacoli e balli coinvolgenti. Un'animazione che ha coperto l'intera giornata lasciando i partecipanti pienamente soddisfatti del soggiorno.

La Festa è stata un motivo in più per rafforzare quel legame quanto mai stretto e particolare che unisce i nonni

ai nipoti. Nel corso della Festa si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Anap, in sessione ordinaria e di studio per approfondire i temi della sanità, pubblica e privata, e del nuovo welfare con la partecipazione di esperti qualificati. Per l'occasione è stato anche allestito uno stand di San. Arti, il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa degli artigiani.

All'evento, oltre al presidente regionale della Confartigianato, Francesco Sgherza, è intervenuto il presidente nazionale della Confartigianato, Giorgio Merletti, che ha avuto modo di incontrare i partecipanti, esprimendo al presidente nazionale dell'ANAP, Giampaolo Palazzi, e al segretario nazionale, Fabio Menicacci, l'apprezzamento per l'iniziativa organizzata dall'Associazione. L'appuntamento per tutti, anche per i nonni e i nipoti che quest'anno non hanno potuto intervenire, è alla prossima edizione, che sarà certamente altrettanto suggestiva e interessante.



Unbroken

La vicenda del film, tratta da una storia umana realmente accaduta, narra di Louie, figlio più giovane di una coppia di italiani emigrati in America. Da ragazzo era un piccolo ribelle, rubava oggetti nelle case e nei negozi, e a volte entrava in rissa con chiunque avesse osato sfidarlo. Negli anni dell'adolescenza, con l'aiuto del fratello Pete, era riuscito ad indirizzare la sua energia verso la corsa a piedi, sino a partecipare alle Olimpiadi di Berlino del 1936, vincendo la gara in modo strabiliante e sorprendendo il mondo intero. Successivamente, come tutti i ragazzi della sua generazione, si arruola, nella seconda guerra mondiale, su un bombardiere della Army Air Corps. Partecipa a diverse missioni e in una di queste, con un velivolo malconco, durante una missione di salvataggio nel sud Pacifico, precipita in mare per un guasto ai motori dell'aereo. Dallo schianto si salvano in tre, di cui uno muore verso la fine di questa amara avventura. Sopravvivono 47 giorni, battendo un precedente record di 33 giorni. Sono poi stati catturati dalla marina nipponica e trasportati in campi di prigionia. Nei due anni di prigionia Louie è costantemente tormentato da un comandante del campo, un aguzzino giapponese soprannominato l'"Uccello" per le sue sembianze, per i suoi atti sadici e la deplorabile brutalità. Finita la guerra, tornato a casa dalla famiglia, vive le conseguenze psichiche delle atrocità subite, si sposa, riscopre il valore del cristianesimo e l'importanza del perdono. Ormai, a età avanzata, negli anni '80 partecipa al trasporto a piedi della fiaccola della pace olimpica in occasione dell'inaugurazione degli stessi giochi che si tenevano in Giappone, realizzando in questo modo un suo vecchio sogno di giovane olimpionico.

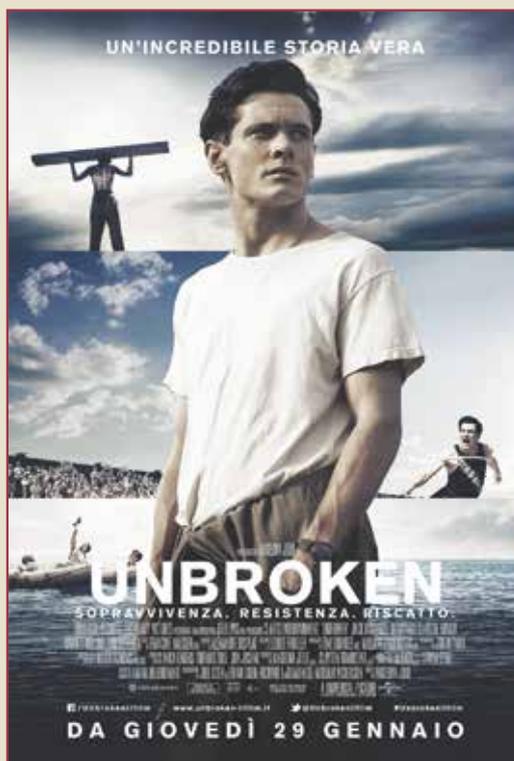


a cura di Gian Lauro Rossi

Il Racconto è articolato in modo di far emergere la seguente **idea centrale: "la vita è piena di difficoltà e sofferenze, che si accentuano con le guerre e diventano insopportabili quando si incontrano uomini brutali che godono a comandare e a fare soffrire in modo pregiudiziale le persone.** Queste situazioni devono essere accettate: ad esse si può sopravvivere, accompagnando il vissuto con una determinazione personale indomita, facendo riferimento

ad una educazione familiare e di fratellanza piena di calore ("il mondo non ti ama quanto la tua famiglia"), una predisposizione altruistica verso il prossimo e ricercando un rapporto con il divino, pregnante (fede) e coinvolgente. La forza della trascendenza e del perdono possono far superare tante difficoltà. Solo dopo la morte capiremo il vero significato della vita."

Credo sia opportuno ricordare cosa dice Louie Zamperini sul perdono "Penso che la cosa più difficile nella vita sia il perdono. L'odio è autodistruttivo. Se si odia qualcuno, non si fa del male a quella persona, ma a se stessi. Il vero perdono è completo e totale".



Chi desidera avere la recensione completa del film, che giustifica la formazione dell'idea centrale, può richiederla a info@mabq.com

Doveva essere per sempre



Irene Cocco
Doveva essere per sempre
 Edizioni Curcu e Genovese, 2015
 pp. 152

Ottavo appuntamento con i lettori per il commissario Ricciardi. Stavolta il protagonista dei gialli del napoletano Maurizio Di Giovanni ha la morte nell'anima. Sono ancora gli anni Trenta, e una Napoli fascista fa da sfondo a un'indagine che somiglia più a un'analisi chirurgica di sentimenti. A fare da filo conduttore, la musica. Nello specifico, "Palomma 'e notte", una canzone della tradizione napoletana che racconta la storia di un uomo che rischia di bruciarsi per proteggere una donna, paragonata a una falena, dalla fiamma dell'amore.

Protagonista del romanzo, una donna che non ama più, ma deve superare la fine del suo matrimonio, insieme a qualche bugia, per tornare a vivere.

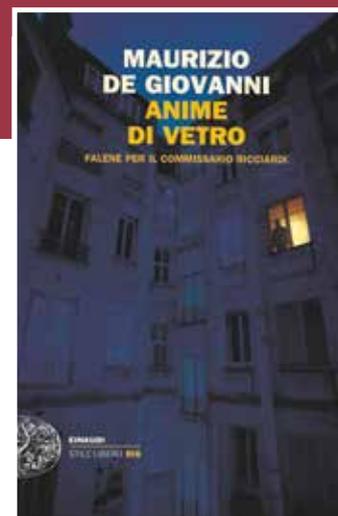
Luigi Alfredo Ricciardi in questo episodio è ingabbiato in una solitudine profonda, quasi sulla soglia della disperazione. Come la sua anima, anche quelle delle figure che si avvicendano nella trama sono talmente delicate da sembrare fatte di vetro: in un meccanismo narrativo delicato e al contempo vertiginoso, vivono nel lutto del quotidiano e nei sentimenti feriti tanto da diventare crudeli.

Il romanzo d'esordio di Irene Cocco, ambientato a Bolzano, è un romanzo dai contenuti molto forti, espressi però con leggerezza ed estremo pudore, dove amicizia e amore più volte si scontrano e confondono. È la storia di Maria e Lukas che si amano di un amore assoluto e che vedono cambiare radicalmente le loro vite a seguito di una vicenda tragica, l'aggressione di lui. L'episodio li segna: tutto sembra apparentemente sereno, eppure una attesa misteriosa cresce e si insinua tra di loro.

Come in un romanzo russo, la fragilità della condizione umana colora ogni gesto e ogni parola. I due protagonisti attraversano giorni che sembrano immobili, stringendo nuove amicizie che spesso paiono ancora di salvezza nell'assurdità del vivere. Proprio dall'amicizia con una donna nasce l'epilogo di questa affascinante storia che coinvolge il lettore fino a farlo diventare partecipe e quasi coprotagonista della storia, in un crescendo di emozioni fino all'epilogo finale.

A condurre le fila, la trama e l'ordito del racconto una specie di motivo conduttore che si bilancia tra il conoscere e il riconoscere, il tentativo di capire e situarsi, al di sopra dell'anima di Bolzano, vista dall'alto e dai contorni sfumati: città sintesi di molte città dove culture diverse si accostano e convivono in una armonia frutto di ininterrotti confronti. Scritto con penna veloce e profonda, il romanzo è volutamente impostato per lasciar in parte al lettore il compito di approfondire la psicologia dei vari personaggi che si incrociano in un caleidoscopio di vicende e ricordi.

Anime di vetro. Falene per il commissario Ricciardi



Maurizio Di Giovanni
Anime di vetro.
Falene per il commissario Ricciardi
 Einaudi, 2015
 pp. 394

MITO E NATURA. DALLA GRECIA A POMPEI

**AL PALAZZO REALE DI MILANO
UN VIAGGIO TRA DIPINTI
E REPERTI ARCHEOLOGICI
DI STRAORDINARIA BELLEZZA**

Fino al 10 gennaio 2016
Palazzo Reale
Piazza del Duomo, 12 - Milano
<http://www.comune.milano.it>

INFORMAZIONI

Costo del biglietto:
intero 12,00 euro
ridotto 10,00 euro

Infoline:
T. 02 92800821

E-mail info:
info@comune.milano.it



Milano celebra l'elemento naturale nel mondo antico attraverso le sue diverse declinazioni artistiche con una mostra a Palazzo Reale, in contemporanea con Expo 2015, che ha aperto i battenti il 22 luglio scorso e sarà visitabile fino al 10 gennaio del prossimo anno.

Il ricco percorso espositivo dai vasi agli affreschi, dagli oggetti di uso comune alle decorazioni domestiche, copre un arco temporale che va dal VI secolo a.C. al I secolo d.C. prediligendo principalmente la produzione artistica della Magna Grecia e, in generale, dell'Italia meridionale; una sezione particolare è dedicata ai reperti archeologici di area vesuviana con una selezione di capolavori di pittura muraria pompeiana.

Le sale del Palazzo Reale ospitano oltre 200 opere, capolavori della storia dell'arte, provenienti dal Museo di Napoli, dal Louvre, dal British Museum, da Berlino, da Atene, dai grandi siti della Magna Grecia e da raccolte private; opere provenienti dal mondo classico che conducono in un viaggio che indaga la natura dal punto di vista del paesaggio e da quello dell'azione dell'uomo sull'ambiente: l'esposizione presenta oggetti decorati con i primi motivi legati alla fauna e alla flora, poi le rappresentazioni del mondo del mare e delle coste, infine quelle delle foreste.

Sarà possibile ammirare riproduzioni di splendidi paesaggi animati su vasi dipinti, terrecotte votive, affreschi e oggetti di lusso.

La mostra, a cura di Gemma Sena Chiesa e Angela Pontrandolfo, è promossa dal Comune di Milano - Cultura, le Università degli Studi di Milano e di Salerno, il Museo Archeologico di Napoli e la Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia.

DA OLTRE 40 ANNI IL VERO
MADE IN ITALY

BUSCO

Dal 1970.. piaceri nell'acqua!

LINEA
Auxilia



50%
DETRAZIONE
FISCALE

OFFERTA LANCIO! 1.990 € i.e.
Box doccia 140, 150, 160, 170 X 70 con seduta
rubinetteria esclusa

Trasforma la tua vecchia vasca in un
comodo box doccia con **SEDUTA INTEGRATA!**

- Installazione facile e veloce
- Niente giunture e facile pulizia
- Soluzione comoda e pratica per tutta la famiglia
- Sono disponibili tutte le misure

BUSCO Tel. 071-7230840 071-7132251
mail. info@busco.it - www.busco.it



PRESSO I RIVENDITORI
AUTORIZZATI BUSCO

800 200 825

GLI ARTICOLI
DELLA RUBRICA
benessere
PUOI RITROVARLI
SU www.anap.it



Vincenzo Marigliano
Direttore del Dipartimento
di Scienze cardiovascolari,
respiratorie, nefrologiche
e geriatriche dell'Università
"La Sapienza" di Roma
vincenzo.marigliano@uniroma1.it



PERDITA DI COSCIENZA CON CADUTA A TERRA: LA SINCOPE

Quali le possibili cause
e i sintomi da tenere sotto controllo

Articolo realizzato con la collaborazione di Maria Herica La Valle, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesologiche e geriatriche dell'Università "La Sapienza" di Roma.



Il termine “Sincope” indica la temporanea perdita di coscienza con relativa caduta a terra, determinata da un mancato afflusso cerebrale di sangue, che può essere causato da diversi stati patologici e svariate malattie dalla differente gravità. La sincope si presenta per lo più improvvisamente oppure può essere anticipata da sintomi definiti “prodromici” come vertigine, confusione, pallore, nausea, alterazioni della vista, sudorazione. La caduta a terra che segue direttamente l’episodio sincopale è spesso causa di traumi, che possono rivelarsi particolarmente rischiosi in popolazioni selezionate di pazienti, ad esempio in chi assume farmaci antiaggreganti o anticoagulanti. Esistono differenti cause di sincope. Tra le più diffuse, nella popolazione con età superiore ai 65 anni, ci sono sicuramente le cause legate ad alterazione della funzionalità del sistema nervoso autonomo (che regola il battito cardiaco e la pressione arteriosa), quelle cardiache, le neurologiche e quelle legate all’assunzione di alcuni farmaci.

La sincope vasovagale è molto diffusa, rientra tra quelle da alterata funzione del sistema nervoso autonomo ed è generata da una mancata inibizione di alcuni riflessi; porta a perdita di coscienza dopo un periodo prodromico con la tipica sintomatologia definita in precedenza. La terapia per questo tipo di sincope consiste essenzialmente nella corretta idratazione (1,5 lt di acqua al giorno) e all’eventuale uso di calze elastiche. Qualora il soggetto percepisca dei sintomi premonitori, gli si consiglia di guadagnare rapidamente la posizione supina con gambe rialzate, per mettersi al riparo da traumi e garantire una rapida risoluzione del malessere. La sincope può presentarsi anche dopo repentini cambi di postura, da sdraiati a eretti, ed è causata da ipotensione ortostatica, cioè alla improvvisa riduzione della pressione arteriosa che causa il mancato afflusso cerebrale di sangue. Anche in questo caso, l’idratazione, una corretta modulazione di eventuali terapie antipertensive e l’uso di calze elastiche possono giovare al paziente.

L’ipersensibilità senocarotidea è un’ulteriore causa di sincope nella popolazione dei soggetti con età superiore ai 65 anni. A livello del collo, poco al di sotto dell’angolo mandibolare, vi è un piccolo agglomerato di fibre nervose, chiamato seno carotideo, ospitato nella parete di una arteria, la carotide, il quale percepisce le variazioni di pressione del sangue e invia dei segnali al cuore, capaci di modularla. Quando questo meccanismo si esacerba, il seno carotideo invia dei segnali inibitori errati, determinando breve arresto dell’attività cardiaca oppure riduzione repentina della pressione arteriosa o entrambi. Dopo la stimolazione del seno carotideo (che può avvenire casualmente mentre il soggetto ruota il capo, si rade o indossa un colletto troppo stretto), nel caso si determini una pausa del battito cardiaco (chiamata asistolìa) superiore a 3 secondi associata a sincope o a sintomi tipici, viene indicato l’impianto di un pacemaker, un dispositivo impiantabile sotto la cute al di sotto della clavicola, capace di stimolare il cuore quando questo non si contrae automaticamente. In questo modo viene scongiurato questo tipo di sincope.

Per quanto sia chiaro che l’individuazione della patologia di base sia fondamentale per il corretto trattamento del paziente con sincope, di vitale importanza è anche la prevenzione.

L’idratazione gioca un ruolo basilare. Il senso della sete tende a ridursi con l’età, il che determina stati spesso severi di disidratazione, che va a costituire un importante fattore di rischio per sincope. Inoltre, molti farmaci possono accentuare sia la disidratazione (diuretici) sia l’ipotensione (farmaci che aiutano la minzione in pazienti con patologie della prostata, o altri volti semplicemente a curare l’ipertensione). Pertanto sarà importante seguire le disposizioni del proprio medico nell’assunzione della consueta terapia.

Prevenzione e trattamento delle cause possono quindi salvaguardare il soggetto da traumi, fratture e complicanze sulla salute e sulla sua qualità di vita.

GLI ANTIOSSIDANTI: LE ULTIME NOVITÀ

Un'arma contro i radicali liberi e l'invecchiamento
a protezione dell'organismo



Roberto Mazzanti

Direttore del portale salute ANAP
Responsabile dell'Area laserterapia e laserchirurgia
robertomazzanti@medicinaweb.it



Negli ultimi anni il tema degli antiossidanti è divenuto sempre più attuale e preminente per chi si occupa di scienze della nutrizione: l'aumento delle informazioni disponibili su queste sostanze ha ancor più sottolineato il loro centralissimo ruolo di difesa per l'integrità del nostro organismo.

Che cosa fanno gli antiossidanti è il loro stesso nome a dircelo: contrastano quelle reazioni di ossidazione che, producendo radicali liberi, portano al danno cellulare. Le reazioni di ossidazione in realtà sono fondamentali per la vita, ma livelli troppo bassi di antiossidanti fanno sì che quelle più dannose prendano il sopravvento (stress ossidativo), danneggiando il nostro organismo. Questa è la ragione per cui il corpo umano contiene molteplici tipi di sistemi antiossidanti: da quelli più semplici, basati su sostanze come vitamina C, vitamina E e glutazione, a quelli costituiti da sostanze più complesse (enzimi), come catalasi, superossidodismutasi e perossidasi.

È noto ormai alla letteratura scientifica l'effetto di tali sostanze come antinfiammatori e antiaggreganti (prevencono ictus e infarto), rappresentando di conseguenza un elemento di difesa nei confronti delle malattie cardiovascolari, neurodegenerative e neoplastiche.

Quasi tutti gli antiossidanti di base e i loro precursori vengono introdotti attraverso la dieta, in quanto il corpo umano non è in grado di sintetizzarli. Da ciò si rende evidente come, per una corretta assimilazione di tali principi, una sana alimentazione abbia un ruolo centrale. Gli antiossidanti sono perlopiù contenuti in frutta, verdura, vino rosso, tè, cioccolato, caffè e olio d'oliva. Per questa ragione si consiglia un abbondante consumo di verdura e frutta ripartita in più momenti della giornata al fine di assicurare un adeguato apporto di tali nutrienti.

Da alcuni anni l'interesse dei ricercatori si è focalizzato su una serie molto numerosa di sostanze antiossidanti: i polifenoli. Sotto questo nome si identificano almeno 8000 sostanze presenti nei vegetali. Le principali quattro classi di polifenoli sono gli acidi fenolici, gli stilbeni, i curcuminoidi e i flavonoidi. Dallo studio di queste numerose molecole è da auspicarsi che in un futuro prossimo possano essere ricavati principi idonei alla prevenzione ed al trattamento di svariate malattie infiammatorie, degenerative e cardiocircolatorie.



IL DANNO MORALE, PSICOLOGICO ED ESISTENZIALE

Il concetto di danno non patrimoniale, sancito dall'articolo 2059 del codice civile, prevede la possibilità di un "danno determinato dalla lesione di interessi inerenti la persona non connotati da rilevanza economica". Se la persona ha subito un danno "anche solo" morale, psicologico o esistenziale in relazione a un determinato evento, avrà diritto di chiedere un risarcimento; l'importante è che l'evento in questione, quasi sempre di natura traumatica, abbia determinato un mutamento in senso peggiorativo del precedente equilibrio del corpo, della psiche o dell'esistenza della persona. Il danno morale è sostanzialmente costituito dalla sofferenza vissuta in relazione all'evento. Si parla, invece, di danno psicologico vero e proprio quando l'evento determina una menomazione dell'integrità psico-fisica, ossia una alterazione delle funzioni corporee e/o mentali della persona. La cosa più importante in ambito medico legale è la dimostrazione del nesso causa effetto, per cui chiunque crede di aver subito danni di questo tipo, deve sempre allegare una documentazione medica e/o psicologica inerente i sintomi riportati; più documentabile

è il danno e più è probabile l'eventuale risarcimento, qualora in sede legale si venga considerati effettivamente danneggiati.

Il danno esistenziale è quello più grave e lo si può richiedere quando l'evento cambierà, per sempre o in parte, la nostra esistenza. Il danno esistenziale può essere chiesto, ad esempio, anche in situazioni di mobbing particolarmente grave, in seguito al quale chi viene trattato ingiustamente e/o umiliato (in modo ovviamente palese e documentabile), abbia cominciato a stare male, a sentirsi inutile e abbia sviluppato di conseguenza una depressione reattiva oppure un disturbo post traumatico da stress.

Conoscere i propri diritti è essenziale non solo perché non vengano lesi ma anche per saper riconoscere se e quando abbiamo subito un danno morale, psicologico e/o esistenziale. Se questo non potrà ridarci la serenità perduta, potrà almeno darci il senso di avere un sistema costituzionale alle spalle che, pur con tutti i suoi limiti, è però disposto a riconoscerci il diritto alla salute inteso non solo come assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale (O.M.S., 1946).



Letizia Cingolani

Psicologa e Psicoterapeuta
letizia.cingolani@libero.it

Gentile dottoressa, sono la mamma di un ragazzo di 13 anni e le scrivo in merito a un articolo comparso sullo scorso numero di "Persone e Società". Ho quasi sempre ignorato le lamentele di mio figlio su quanto i suoi amici fossero sgarbati con lui, ma dopo aver letto il suo articolo mi sono un po' allarmata. Mi racconta che lo prendono in giro per il suo giro vita e per la sua abbondante peluria. Secondo lei devo intervenire? E come?

Martina, da Assago (MI)

Cara Martina, il fatto di non dare troppa importanza alle normali difficoltà di inserimento che incontrano i nostri figli può essere

funzionale, almeno all'inizio, per non allarmarsi e lasciare ai nostri figli la possibilità di cavarsela da soli. Frasi come "anche a me è successo" oppure "vedrai che è solo una questione di tempo", può aiutarli a non ingigantire le cose: tutto dipende dal tipo e dalla frequenza delle molestie e anche dall'impatto che queste avranno sui nostri figli.

Non tutte le sensibilità sono uguali. C'è chi riesce a farsi scivolare tutto e chi invece si sente ferito e umiliato anche per il fatto di avere una peluria considerata eccessiva dal gruppo. Sicuramente se lei continuerà a dimostrare interesse per suo figlio, chiedendo a lui come stanno andando le cose e senza più giudicare dall'alto la

cosa come priva di importanza, questo gli sarà di grande aiuto, lo farà sentire compreso e potrà, di conseguenza, sperimentare una zona invalicabile di fiducia sulla base della quale fare leva per ogni eventuale azione futura di cui si possa sentire protagonista.

Sapersi difendere è un'arte che si impara col tempo e l'esperienza, l'importante è sentire di avere qualcuno alle nostre spalle. Se poi la situazione le dovesse sembrare troppo difficile da gestire, può sempre scegliere di farsi aiutare anche lei da uno psicologo per capire come e quando intervenire.

Magari anche lo psicologo della scuola, in quasi tutte le strutture scolastiche ne hanno uno cui riferirsi.

Un caro saluto e auguri.

IL SALE... VA BENE IN ZUCCA MA NON NEL PIATTO!

Ridurre l'apporto di sale nella dieta
per uno stile di vita salubre
che comincia a tavola



Pier Luigi Rossi

Medico specialista
in Scienza della alimentazione
e medicina preventiva
pierluigirossi@tiscali.it

Siamo inquinati dal sale da cucina. Ogni italiano consuma ogni giorno circa 10 grammi di cloruro di sodio, di cui 5 grammi di sodio: una dose dieci volte superiore a quella di cui il nostro corpo ha bisogno quotidianamente. Questo eccesso di sodio entra nel nostro intestino, nel sangue, nei tessuti, negli organi e nei sistemi corporei alterando le funzioni delle nostre cellule. Provoca ritenzione idrica, aumento di pressione arteriosa, edemi, insonnia, disturbi della digestione, alterazione nell'assorbimento del calcio favorendo patologie ossee, patologie cardio-vascolari, destrutturazione del tessuto connettivo, decadenza estetica cutanea, cellulite.... Insomma, un eccesso di sodio è ben più grave di quanto si possa pensare! Temiamo (giustamente) l'inquinamento da diossina, metalli pesanti tipo mercurio e piombo, pesticidi... eppure subiamo un continuo inquinamento da sodio, perché dosi tanto alte producono certamente un danno biologico al nostro corpo, senza che questo ci allarmi.

Il sodio è presente in molti prodotti alimentari per esaltare la loro appetibilità, il loro consumo commerciale: in questi casi si parla di "sodio nascosto".

Maggiormente presente nelle abitudini alimentari a sud del nostro paese, il sodio stimola l'appetito, quindi la scelta di un prodotto alimentare.

I nostri cinque sensi possono essere manipolati e guidati alla scelta degli alimenti offerti dal commercio, e gli attuali alimenti sono "costruiti" per essere consumati, quindi l'abbondanza di sodio non è casuale. L'eccesso di sodio negli alimenti è un ottimo indicatore per conoscere gli alimenti più artificiali, pensati per essere venduti e non per farci bene. Ecco alcune delle molecole di sodio che potreste trovare indicate nelle etichette: monosodio glutammato, disodio fosfato, sodio alginato sodio benzoato sodio idrossido, bicarbonato di sodio, sodio nitrito, sodio propionato, sodio solfito. Mangiare è pensare, è scegliere! L'ignoranza, intesa come non-conoscenza, è malattia.

Più una persona mangia salato, più aumenterà il contenuto di sodio nella sua alimentazione.

Consiglio: togliete oggi la saliera dalla vostra tavola e cominciate a leggere le etichette per conoscere il sodio nascosto negli alimenti! Occorre trasformarci da consumatori passivi a consumatori attivi perché la salute... sta nel nostro piatto quotidiano.



PRENDERSI CURA DELL'APPARECCHIO ACUSTICO

Suggerimenti utili

Sono circa sette milioni gli italiani che hanno problemi di udito, ma solo il 20% di questa popolazione ricorre all'uso dell'apparecchio acustico. Tutti gli altri per paura, per pudore, oppure perché nel 56% dei casi non hanno mai controllato la funzionalità uditiva preferiscono ignorare il problema. Infatti in media passano dieci anni tra l'esordio dei primi sintomi di deficit dell'udito e l'eventuale correzione mediante protesi acustica. Ancora oggi l'apparecchio è visto e vissuto come uno strumento invasivo, non comodo, anche se non è più così perché la tecnologia molto migliorata rispetto al passato mette a disposizione strumenti sempre più efficaci e sofisticati che possono arrivare a pesare appena un grammo ed essere praticamente invisibili, che possono anche interfacciarsi via bluetooth con il cellulare o con il televisore per sentire meglio e senza interferenze. Ogni anno nel nostro Paese vengono applicati circa 350 mila apparecchi acustici a 240 mila persone che si controllano presso i centri per le audioprotesi dove l'Audioprotesista, unico professionista sanitario abilitato, fornisce, adatta e controlla gli apparecchi acustici e segue la persona nel tempo. L'apparecchio è Retroauricolare, se posizionato dietro il padiglione auricolare, Endoauricolare, se posizionato dentro il condotto uditivo esterno. In situazioni particolari è possibile inserire l'apparecchio negli occhiali all'interno dell'asta. (Asta acustica).

Al fine di mantenere per molti anni la funzionalità e l'efficienza del dispositivo è importante:

- Maneggiare l'apparecchio con cura per evitare potenziali problemi derivanti dall'uso quotidiano (l'ingresso microfono è molto piccolo e può ostruirsi);
- Proteggere l'apparecchio dallo sporco (toccarlo sempre con mani pulite e asciutte);
- Proteggere l'apparecchio dall'umidità, togliere sempre il dispositivo acustico prima di fare il bagno, la doccia o prima di nuotare, non lasciarlo in bagno perché l'umidità potrebbe danneggiarlo. Meglio lavare e asciugare bene le orecchie prima di mettere il dispositivo;
- Togliere l'apparecchio prima di dormire e posarlo nell'apposito contenitore dopo aver rimosso la batteria. Usare lo speciale Kit per l'essiccamento, fornito all'acquisto;
- Evitare il contatto dell'apparecchio con la lacca per capelli o i cosmetici;
- Pulire l'apparecchio con un panno morbido e asciutto, non usare mai alcool, solventi o prodotti detergenti. La chiocciola può essere detersa con spray o salviette imbevute, fornite dall'audioprotesista;
- Quando l'apparecchio non è indossato conservarlo sempre nella sua custodia, ricordando di disinserire la batteria;
- Quando l'apparecchio "fischia" durante l'inserimento occorre rimuoverlo e reinserirlo. Se il fischio continua ci può essere un accumulo di cerume, in questo caso occorre rivolgersi all'audioprotesista presso il centro acustico dove lo si è acquistato;
- Sottoporsi periodicamente (meglio ogni tre mesi) al controllo tecnico dell'apparecchio e seguire sempre i consigli del proprio audioprotesista;
- Indossare sempre l'apparecchio perché il non sentire significa tagliarsi fuori dal mondo, correre rischi e avere una qualità di vita mediocre.



Lina Baroni

Infermiera

lina.baroni@virgilio.it



COCKTAIL ESTIVI E BIBITE ENERGETICHE



INVIA LE TUE RICETTE A
segreteria@mabq.com
LE MIGLIORI VERRANNO PUBBLICATE
NEI PROSSIMI NUMERI DI "PERSONE E SOCIETÀ"



Tutti conosciamo il frullato, la merenda estiva di una volta: frutta, zucchero, latte e magari ghiaccio.

Poi sono arrivate le centrifughe: estratti a freddo di frutta e verdura con tantissime proprietà antiossidanti.

Adesso è il turno degli smoothies, parola inglese che indica una bevanda poco calorica a base di frutta (o verdura), più leggeri del frullato (perché non si usa il latte, se non quelli vegetali di riso e soia o al massimo lo yogurt binaco) che resta cremosa ed è ricca di vitamine.

Approfittiamo dell'estate, dunque, per consumare una bevanda fresca che, oltre a dissetare, fornisce vitamine e sali, utili a combattere il caldo.

Ecco qualche ricetta per le vostre bevande estive.

Limonata della tradizione

INGREDIENTI (PER 4 BICCHIERI) PREPARAZIONE

6 lime
1 litro di acqua
240 gr zucchero
½ cucchiaino di sale
ghiaccio
menta fresca

Spremere i lime e mettere il succo a riposare nel frigorifero. In una pentola mettere l'acqua, lo zucchero e il sale e portare ad ebollizione. lasciare bollire a fuoco medio, mescolando spesso, fino ad ottenere la densità di uno sciroppo. Togliere dal fuoco e lasciare raffreddare in frigorifero. Quando lo sciroppo è freddo, versare in una caraffa, aggiungere il succo dei lime e mescolare bene. Aggiungere il ghiaccio a cubetti e la menta fresca e servire.



Cocktail rosa

INGREDIENTI (PER 2 BICCHIERI)

2 arance piccole
½ limone
450 gr fragole
mezzo bicchiere di vino bianco (moscato)
2 cucchiari di zucchero

PREPARAZIONE

Spremere le arance e il mezzo limone e mettere il succo da parte. Lavare e pulire le fragole e frullare fino ad ottenere una salsa. In uno shaker mettere il succo degli agrumi e la salsa di fragole, il vino e lo zucchero. Servire il cocktail ben freddo.



Smoothie tropicale

- 2 mango maturo
- 1 lime
- ½ litro di di acqua di cocco
- 1 pizzico di pepe di cayenna

PREPARAZIONE

Sbucciare i mango, tagliarli a pezzi e frullarli con l'acqua di cocco. Mettere il frullato a riposare in frigorifero. Quando il composto sarà ben fresco, spremere il lime e aggiungerlo al frullato. Versare nei bicchieri e spolverizzare con un pizzico di pepe.



Smoothie rosso

- 1 barbabietola rossa
- 1 carota
- 1 mela dolce
- 1 pera matura
- ½ limone
- zenzero fresco

PREPARAZIONE

Lavare la barbabietola e la carota, tagliarle a pezzettini e metterli a lessare in acqua bollente. Una volta lessi, lasciarle raffreddare. Lavare e sbucciare la mela e la pera e tagliarle a pezzi. Frullare barbabietola carota mela e pera. Aggiungere il succo di mezzo limone e due cucchiaini da caffè di zenzero fresco tritato. Servire lo smoothie freddo.



Smoothie al caffè

- 500 ml caffè espresso
- 200 ml di latte di mandorla
- 1 cucchiaino di miele

PREPARAZIONE

Versare il caffè nel porta cubetti di ghiaccio e mettere nel freezer. Una volta ottenuti i cubetti di caffè congelato, metterli in un frullatore con il latte di mandorla e il miele e frullare fino ad ottenere un composto cremoso.

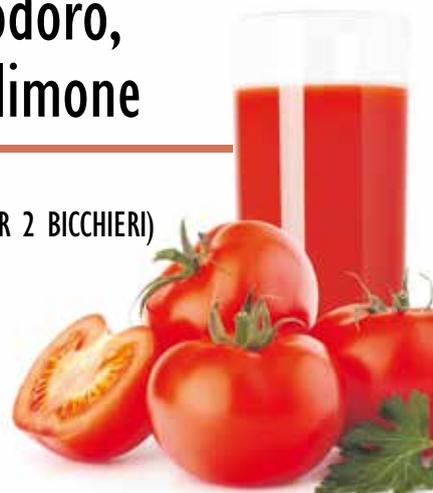
Centrifugato al pomodoro, pera e limone

INGREDIENTI (PER 2 BICCHIERI)

- 4 pomodori
- 1 pera
- 1/2 limone

PREPARAZIONE

Lavare e asciugare i pomodori e la pera e tagliarli a pezzi. Centrifugare i pezzi per ottenere un liquido denso e metterlo a riposare in frigorifero. Spremere il messo limone e aggiungerlo al succo fresco. Servire.



Latte di mandorla

INGREDIENTI PER 1/2 LITRO DI BEVANDA

- 150 gr di mandorle pelate
- ½ litro d'acqua
- un colino

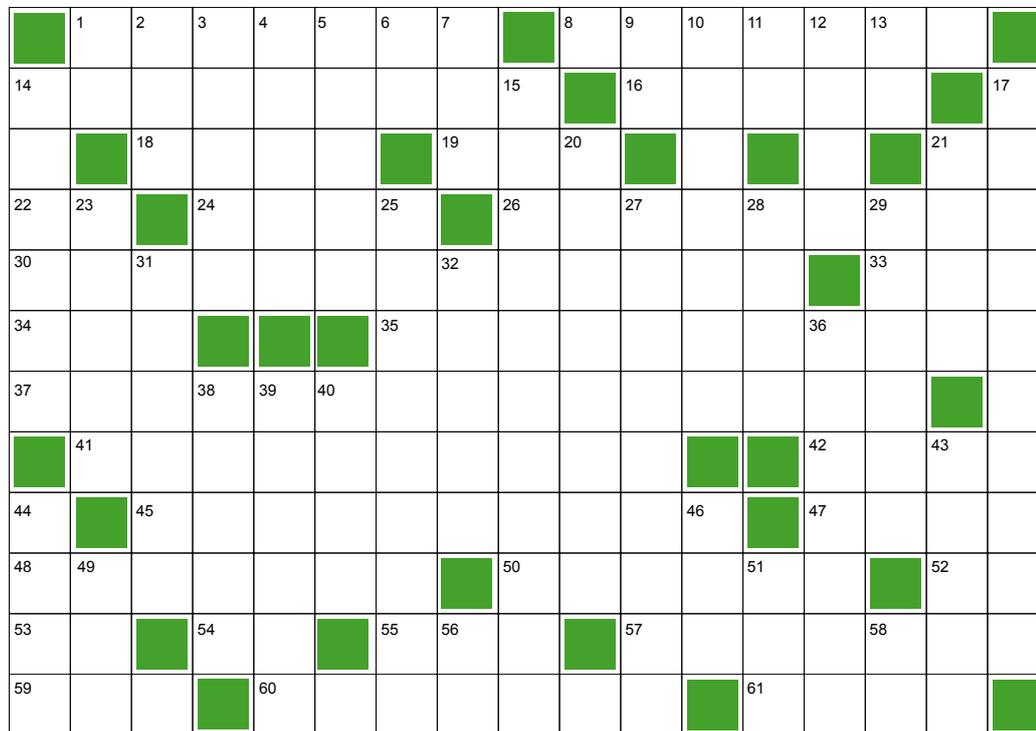
PREPARAZIONE

In una ciotola, mettere le mandorle e ricoprirle con l'acqua. Lasciarle in ammollo per un'ora, scolarle, mettendo da parte l'acqua. Mettere poi mandorle sul fondo del bicchiere di un frullatore, azionarlo e aggiungere lentamente l'acqua dell'ammollo. Quando le mandorle si saranno tritate, scolare in un colino (o in un telo da cucina) il liquido ottenuto, spremendo bene il composto. Far riposare il latte di mandorle in frigorifero prima di servirlo. Il tempo di conservazione, al fresco, è di tre giorni.



PER ALLENARE LA MENTE

cruciverba



soluzione a pag. 48



ORIZZONTALI

- 1 Il Blake di Hollywood Party
- 8 Una leggera frittura
- 14 Insanguinò i Balcani
- 16 Isola quella d'avorio
- 18 Esigua come una minima spesa
- 19 Il Lerner di Fischia il vento
- 21 Vittorio editore
- 22 Ha avuto licenza di usare la parola "orango" (iniz.)
- 24 Uno strumento dell'evasore
- 26 Misura una grandezza elettrica
- 30 Guida una minoranza della minoranza
- 33 Un personaggio biblico
- 34 Si aprono per volare
- 35 Sono diventate più care dopo la fine del Nazareno
- 37 Un ministro senza grisaglie
- 41 L'aspetto di ognuno
- 42 Il sondaggio dell'exit
- 45 Un nido di serpenti
- 47 La sigla del dopolavoro
- 48 È stato un simbolo per Occhetto
- 50 L'elemento numero 41
- 52 Ha girato American Sniper (iniz.)
- 53 La città di Abramo
- 54 Le vocali in seno
- 55 Un fallo del tennista
- 57 La svalvolata Lohan
- 59 Intima fermezza
- 60 L'azione dello scacchista
- 61 Illumina nel tubo

VERTICALI

- 1 Esercito Italiano (sigla)
- 2 Un decreto di Mattarella (sigla)
- 3 La scrittrice delle Onde
- 4 Stronca i tronchi
- 5 Uno Stato da favola
- 6 Denis in F.I. (iniz.)
- 7 Precede il cognome di un uomo (abbr.)
- 9 Un film di Spielberg
- 10 Così è la provenienza politica di Mattarella
- 11 Il partito della Rosa (sigla)
- 12 Le "insalatiere" del Parlamento
- 13 Non dirige la Repubblica
- 14 Bill al cinema
- 15 Legge i fondi sulla tazza
- 17 La pallavolo per calciatori
- 20 È a base di rum
- 21 Un vino secco
- 23 Il nome cercato da Turandot
- 25 Un fedelissimo del NCD
- 27 Tegami per cuocere a lungo
- 28 Un estroso pianista jazz
- 29 Un'opera di Brunetto Latini
- 31 Era importante per Mina
- 32 Il Flynn che fu Robin Hood
- 36 Il cap americano
- 38 Il fiume di Grenoble
- 39 Una divertente serie tv
- 40 Quelli segreti preoccupano il governo
- 43 Lo psicoanalista della "fase dello specchio"
- 44 Giusta nelle proporzioni
- 46 Chiude il kimono
- 49 Indirizzo di sito (sigla)
- 51 Nasce in Engadina
- 56 Vedova dell'arte (iniz.)
- 58 Una provincia lombarda di confine (targa)





LETTERE AL GIORNALE

» continua da pag. 2

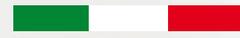
Anche in Grecia si sono fatti negli ultimi 4-5 anni degli interventi pesantissimi sul sistema pensionistico, ma a pagare sono stati soprattutto i pensionati, che si sono visti ridurre la pensione fino al 44%, ed anche le vecchie pensioni da 700 euro sono state ridotte del 25%, senza contare i tagli del 18% ai trasferimenti sociali e quelli alla sanità, che ora non riesce quasi più ad erogare prestazioni.

Certamente è molto più facile tagliare ai già pensionati, che non hanno molte armi per ribellarsi (ne sappiamo qualcosa anche noi), peccato però che il problema del sistema pensionistico greco deriva dalle regole per andare in pensione, che lì sono ancora molto più favorevoli rispetto a quelle in vigore nel resto dei paesi europei, Italia compresa. È vero infatti che in Grecia l'età pensionabile ufficiale nel 2013 è stata portata a 67 anni per gli uomini e per le donne, oppure 62 anni con 40 anni di contributi versati, in perfetta media europea, ma è anche vero che ci sono un numero impressionante di deroghe riferite a lavori cosiddetti usuranti, per cui in effetti l'età pensionabile scende fino a 55 anni per gli uomini e 50 per le donne.

E questo sarebbe giusto se ci si riferisse a lavori veramente usuranti, ma non è così e tra coloro che possono andare in pensione anticipatamente non ci sono soltanto minatori, sminatori, lavoratori dell'edilizia, vigili del fuoco, autotrasportatori e altre categorie professionali che svolgono un lavoro faticoso e usurante. Possono andare in pensione a 50-55 anni anche parrucchieri, suonatori di strumenti a fiato, presentatori televisivi e radiofonici e un'infinità di altre categorie considerate impropriamente "usuranti", per l'esattezza 580, cosa che di fatto vanifica l'avere un'età pensionabile ufficiale.

Intervenire sul sistema pensionistico greco per eliminare le baby pensioni (che da noi non ci sono più da qualche decennio) è doveroso per ristabilire condizioni di parità in Europa e per riequilibrare il bilancio dell'Ente previdenziale, ma non sarebbe accettabile se ancora una volta fossero i pensionati a reddito basso a pagare i costi della crisi.

Relax & Riposo®


made in ITALY

gli
SPECIALISTI
del
RIPOSO
e del
RELAX



**SCONTO
DEL 20%
PER GLI
ASSOCIATI**



Poltrone personalizzate su misura

Visite a domicilio senza obbligo
di acquisto

Conforme alle direttive CE



Dispositivo medico

Vantaggi fiscali

Relax & Riposo®

Via Statale, 7
22045 **LAMBRUGO** / CO
Tel. 031 856892

Relax & Riposo®

Viale Fulvio Testi, 176
(direzione Monza-Lecco)
20092 **CINISELLO BALSAMO** / MI
Tel. 02 40042438

sudoku



LIVELLO MEDIO

		4	8		1	2		
5								1
1	8	3		5		9	4	7
4				6				5
		9		7		1		
8				2				4
2	1	7		8		4	3	9
9								6
		5	4		9	8		

LIVELLO AVANZATO

			7			5		3
	8					2		
			9				4	1
			3		7	4	6	9
				1				
5	9	7	6		4			
9	2				5			
		3					8	
1		1			6			

1	5	1	8	3	9	6	9	2	7
7	6	3	4	9	2	1	8	5	
9	2	8	1	7	5	6	3	4	
5	9	7	6	8	4	3	1	2	
6	3	4	2	1	9	7	5	8	
8	1	2	3	5	7	4	6	9	
2	7	5	9	6	3	8	4	1	
3	8	9	5	4	1	2	7	6	
1	4	6	7	2	8	5	9	3	

6	3	5	4	1	9	8	7	2	
9	4	8	7	3	2	5	1	6	
2	1	7	6	8	5	4	3	9	
8	5	6	1	2	3	7	9	4	
3	2	9	5	7	4	1	6	8	
4	7	1	9	6	8	3	2	5	
1	8	3	2	5	6	9	4	7	
5	9	2	3	4	7	6	8	1	
7	6	4	8	9	1	2	5	3	

Soluzione Sudoku

69	ALT	69	M	69	U	69	OV	69	ER	69	EN	69	ON
53	UR	53	EO	53	NE	53	TE	53	LI	53	ND	53	SA
48	QU	48	RC	48	IA	48	NI	48	OB	48	IO	48	CE
44	ER	44	ET	44	IL	44	AR	44	IO	44	CR	44	AL
41	FI	41	SI	41	ON	41	OM	41	IA	41	PO	41	LL
37	YA	37	AN	37	SV	37	AR	37	OU	37	AK	37	IS
34	AL	34	LI	34	FR	34	EQ	34	UE	34	NE	34	Z
30	RA	30	FA	30	EL	30	FE	30	FI	30	TO	30	RU
22	RC	22	LI	22	MA	22	FA	22	SO	22	ME	22	TR
18	UP	18	CA	18	GA	18	AD	18	RN	18	GN	18	BO
14	MI	14	LO	14	SE	14	VI	14	CT	14	OR	14	RE
7	ED	7	WA	7	RD	7	ST	7	EM	7	PU	7	RA

Soluzione al Cruciverba di pag. 46



INVITO SPECIALE ALLA DEGUSTAZIONE

Riservato ai nuovi Clienti

6 BOTTIGLIE
€ 10,00 A SOLI
invece di ~~€ 41,45~~

**SPEDIZIONE
GRATIS!**



È possibile richiedere 1 SOLA CONFEZIONE

meno di **€ 1,70**
A BOTTIGLIA

La nostra storia

Il marchio Cassine di Pietra affonda le sue radici nel 1892, anno di nascita di Giovanni Spillare, che si è dedicato con passione alla coltivazione della vite. L'amore per la tradizione e per l'enologia si è trasmesso ad Antonio Spillare ed è giunto intatto fino a Giandomenico. Una passione che ha mantenuto immutato nel tempo il desiderio di ottenere vini selezionati e di grande pregio.

Garanzia "Soddisfatto o Rimborsato"

Se non sarà soddisfatto dei prodotti, potrà restituirli entro 30 giorni, senza avere altri impegni.

La Confezione **"INVITO ALLA DEGUSTAZIONE"** (codice 38297) comprende:

1 Chardonnay Etichetta Oro

• Vendemmia 2014 • Gradi 12. Vino bianco dal profumo delicato. Ideale per i piatti a base di pesce, antipasti e risotti. Lt. 0,75.

1 Refosco IGT Veneto Etichetta Oro

• Vendemmia 2014 • Gradi 12. Vino rosso dal sapore ampio, indicato con secondi di carne rossa, arrostiti e formaggi. Lt. 0,75.

1 Merlot IGT Veneto

• Vendemmia 2014 • Gradi 11,5. Vino rosso tipico dal sapore deciso, ideale da gustare a tutto pasto. Lt. 0,75.

1 Cabernet Sauvignon IGT Veneto

• Vendemmia 2014 • Gradi 11,5. Vino rosso dal profumo intenso, molto piacevole al palato. Ideale con ricette di carne. Lt. 0,75.

1 Magentino

• Gradi 11. Vino rosso da tavola dal bouquet fresco e invitante; è il vino ideale da gustare tutti i giorni. Lt. 0,75.

1 Verduzzo DOC Piave

• Vendemmia 2014 • Gradi 11,5. Vino bianco dal sapore asciutto ed armonico, ideale con antipasti e piatti di pesce. Lt. 0,75.

BUONO D'ORDINE PRIVILEGIATO

Si inviatemi le 6 bottiglie descritte nella Confezione **"Invito alla Degustazione"**. Il tutto a soli € 10,00 (IVA, trasporto e imballo inclusi) con la seguente modalità:

Codice **15BG**

al ricevimento dei prodotti

con carta di credito CartaSi Visa MasterCard Diners

Attenzione: riportare qui tutti i numeri della carta di credito e la data di scadenza.

Numero

Data Firma

Cognome Nome

Via N. CAP

Località Prov.

Tel. Data di nascita

E-Mail

In caso di mia assenza, consegnare al mio vicino Sig.
L'eventuale fattura deve essere richiesta al momento dell'ordine (art. 22 del D.P.R. 26/10/72 n. 633). Ogni ordine è soggetto all'approvazione dell'Azienda.

Buono da compilare in stampatello, ritagliare e spedire in busta chiusa a:
S.S.T.C. Srl Cassine di Pietra
Casella Postale n. 1 - 36070 San Pietro Mussolino VI

Informativa sul trattamento dei dati personali: S.S.T.C. S.r.l. Titolare del Trattamento tratterà i dati inseriti in questo coupon per l'invio del prodotto Cassine di Pietra richiesto e per verificare l'esito della spedizione. Con il Suo consenso, S.S.T.C. S.r.l. potrà inoltre informarla, anche mediante il telefono, sulle offerte e iniziative promozionali relative ai prodotti dell'Azienda. I Suoi dati non saranno diffusi e solo con il Suo consenso potranno essere comunicati, solo in Italia, ad altre selezionate società che effettuano vendite per corrispondenza per presentarle le loro proposte. L'elenco di tali società è a disposizione presso il Titolare del Trattamento. La fornitura dei dati è facoltativa ma, in mancanza di questi, la Sua richiesta non può essere evasa. I dati saranno trattati solo da responsabili ed incaricati preposti alla gestione degli ordini e al contatto con i Clienti. In qualsiasi momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione o la cancellazione dei dati scrivendo al Titolare del Trattamento "S.S.T.C. S.r.l. - Cassine di Pietra, Via La Fabbrica 1 - 36070 San Pietro Mussolino (VI)". Per conoscere i dettagli sul trattamento dei dati, visiti la sezione privacy del nostro Sito Internet www.cassine.com.
Dichiarazione di consenso: presa visione dell'informativa, consento al trattamento dei miei dati personali per essere informato, anche telefonicamente, sulle iniziative promozionali e commerciali di S.S.T.C. S.r.l. - Cassine di Pietra.

SI NO (N.B. Solo barrando SI, potrà usufruire delle nostre offerte riservate ai Clienti)
Consento alla comunicazione dei dati ad altre società che effettuano vendite per corrispondenza, come precisato nell'informativa.
 SI NO (N.B. Solo barrando SI, potrà usufruire delle offerte formulate da aziende da noi selezionate)

ORDINI SUBITO!

Numero Verde
800-00 18 38

Telefonare dalle 9,00 alle 20,00;
il sabato dalle 9,30 alle 13,30 **Fax: 0444-687995**

**CONSEGNA
A DOMICILIO
GRATIS!**

La vendita di alcolici è riservata ai maggiorenni di 18 anni.

Numero Verde
800.837.857
GRATIS ANCHE DAI CELLULARI

www.finanzaitalia.net

PRESTITI PERSONALI



PIÙ CREDITO AL TUO DOMANI

OFFRIAMO SOLUZIONI DI FINANZIAMENTO SIGURE E AFFIDABILI PER

- PENSIONATI
- DIPENDENTI PUBBLICI
- DIPENDENTI PRIVATI

ANCHE CON

- PROTESTI
- RITARDI DI PAGAMENTO
- RECENTI NEGOZIAZIONI DI PRESTITO
- PIGNORAMENTI

PRESTITI • CESSIONI DEL QUINTO

ALCUNI ESEMPI DA 3.000 € A 30.000 €

Importo totale del credito 3.000 € rate a partire da 52 € con TAEG fisso 7,47%

Importo totale dovuto € 3.744. Durata 72 mesi. Tan Fisso 4,749%; commissioni € 213,40; imposte € 8,13.

Importo totale del credito 10.000 € rate a partire da 114 € con TAEG fisso 6,59%

Importo totale dovuto € 13.680. Durata 120 mesi. Tan Fisso 4,711%; commissioni € 779,76; imposte € 27,23.

Importo totale del credito 18.000 € rate a partire da 204 € con TAEG fisso 6,59%

Importo totale dovuto € 24.480. Durata 120 mesi. Tan Fisso 4,711%; commissioni € 1.395,36; imposte € 48,73.

Importo totale del credito 30.000 € rate a partire da 340 € con TAEG fisso 6,59%

Importo totale dovuto € 40.800. Durata 120 mesi. Tan Fisso 4,711%; commissioni € 2.325,60; imposte € 81,22.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempi relativi a finanziamenti rimborsabili mediante Cessione del Quinto dello stipendio, riferiti ad un cliente di 40 anni inserito nell'Amministrazione Pubblica. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso FINANZA ITALIA Srl con sede in Via Jacopo Dal Verme, 7 - 20159 Milano - Tel. 02 6949131 - Fax 02 54107689 - contatti@finanzaitalia.net - www.finanzaitalia.net - Finanza Italia Srl è Agente in Attività Finanziaria iscritta al n° A7658 presso O.A.M. (Organismo degli Agenti e dei Mediatori). Salvo approvazione da parte dell'Istituto Erogante la richiesta di finanziamento. Ogni richiesta di finanziamento è condizionata al preventivo ottenimento delle coperture assicurative dovute per legge ai sensi del DPR n. 180/50. Offerta promozionale valida fino al 30-09-2015.